



SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 76 DEL 21 DICEMBRE 2020

DISTRIBUZIONE DOCUMENTAZIONE

IN AULA

PL 263

**RELAZIONE DEL COMITATO REGIONALE DI
CONTROLLO CONTABILE**

Distribuzione n.

D09

Ore

14,00

23/12/2020



RELAZIONE

*“I BILANCI DI PREVISIONE DELLE AGENZIE E DEGLI ENTI DELLA REGIONE LAZIO
PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2022-2023”*

PREMESSA	<i>pag. 3</i>
INQUADRAMENTO NORMATIVO	<i>pag. 5</i>
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	<i>pag. 17</i>
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI	<i>pag. 24</i>
ENTE PARCO REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO	<i>pag. 32</i>
ENTE PARCO REGIONALE CASTELLI ROMANI	<i>pag. 38</i>
ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA	<i>pag. 43</i>
ENTE PARCO REGIONALE MONTI AURUNCI	<i>pag. 50</i>
ENTE PARCO REGIONALE MONTI CIMINI - RISERVA NATURALE LAGO DI VICO	<i>pag. 58</i>
ENTE PARCO REGIONALE MONTI SIMBRUINI	<i>pag. 66</i>
ENTE PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE	<i>pag. 74</i>
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	<i>pag. 79</i>
ENTE REGIONALE ROMANATURA	<i>pag. 86</i>
ENTE REGIONALE RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E MONTE CERVIA	<i>pag. 91</i>
RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE - FARFA	<i>pag. 98</i>
ARPA LAZIO (<i>Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale</i>)	<i>pag. 104</i>
A.R.S.I.A.L. (<i>Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio</i>)	<i>pag. 114</i>
DI.S.CO. LAZIO (<i>Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza</i>)	<i>pag. 126</i>
I.R.V.I.T. (<i>Istituto Regionale per le Ville Tuscolane</i>)	<i>pag. 138</i>
PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE	<i>pag. 142</i>

PREMESSA

La Relazione propedeutica al parere del Comitato regionale di controllo contabile concernente *“I bilanci di previsione delle agenzie e degli enti dipendenti della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023”* non può prescindere da una disamina temporale degli avvenimenti che hanno concorso all’andamento della programmazione finanziaria regionale per gli anni di riferimento.

A partire dalla prima decade di marzo, l’economia italiana è stata sconvolta dall’epidemia da Covid-19. Le misure di distanziamento sociale, ma maggiormente la conseguente chiusura di ampi settori produttivi, aspetti resisi necessari e attuati da metà marzo ai primi di maggio, hanno causato una caduta libera dell’attività economica con gravi e notevoli ripercussioni sull’occupazione, sui redditi, sulla liquidità di famiglie e imprese nonché sulla erogazione di servizi. Per far fronte a tale evento storico, si è reso necessario intervenire - nel corso dell’esercizio corrente - con una riprogrammazione straordinaria a sostegno dei settori maggiormente colpiti. A partire dal mese di maggio, stante il graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e pur registrandosi una contenuta ripresa, l’attività economica ha presentato un livello inferiore rispetto alle stime di crescita programmate. Con il riacutizzarsi dei nuovi contagi, considerate, a tutt’oggi, le recenti misure precauzionali ed emergenziali per ridurre i rischi di trasmissione del virus pandemico, nella incertezza degli

scenari macroeconomici e dei conseguenti effetti, la programmazione finanziaria necessita di una consapevole e coerente proiezione delle risorse sia per una valutazione di impatto dei settori produttivi più colpiti dalla crisi sanitaria sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Valorizzare le risorse, realizzare e/o rilanciare il programma di investimenti, attuare le riforme legislative necessarie, sostenere, rilanciare e rafforzare la crescita, assicurare – mediante una programmazione mirata – un miglioramento qualitativo della finanza pubblica orientando le risorse a disposizione su indirizzi volti a garantire una ripresa graduale ma costante dell’economia, per quanto di competenza a ogni livello istituzionale, sono gli obiettivi a medio e lungo termine che Regione ed enti strumentali sono chiamati attraverso un processo di analisi e valutazione nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie.

Tale relazione non può astenersi dal tener conto, per l’effetto dirompente prodotto dall’epidemia del virus COVID-19, nel determinare il ricorso al “*lavoro agile*”. La Regione è stata chiamata a sostenere cittadini, imprese e territori con maggiore e rafforzato impegno, paradossalmente rispetto ai luoghi comuni, per tutto il periodo di crisi, impegno che si è tradotto in azioni e risposte concrete. Il ricorso al lavoro agile, modalità che diventerà sicuramente uno dei fondamenti del lavoro nel prossimo ravvicinato futuro, potrà garantire, se attuato nelle giuste forme, un miglioramento di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa. I dati sono desumibili dalle due rilevazioni effettuate dal Dipartimento della Funzione Pubblica dall’inizio dell’emergenza sanitaria.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il bilancio di previsione è il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese.

I bilanci annuali di previsione delle agenzie e degli enti dipendenti della Regione Lazio, redatti ai sensi del decreto legislativo 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono sottoposti al parere di competenza del Comitato Regionale di Controllo Contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 che recita: *“La direzione regionale competente in materia di bilancio verifica la regolarità amministrativo-contabile dei bilanci di cui al comma 1 e, entro trenta giorni dalla ricezione degli stessi, li trasmette alle direzioni regionali competenti per materia, che esprimono il relativo parere di merito e li inviano, entro i successivi quindici giorni, alla direzione regionale competente in materia di bilancio ai fini del loro inserimento nella proposta di legge regionale di bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere del Comitato regionale di controllo contabile.”*

La medesima legge regionale 11/2020 dispone all'articolo 49, comma 3, che *“In caso di mancata, carente o tardiva presentazione del bilancio annuale di previsione da parte degli enti di cui al comma 1, gli stessi possono procedere agli impegni di spesa solo ed esclusivamente a valere sui capitoli riguardanti le spese per il personale ovvero altre spese obbligatorie*

ed indifferibili. I trasferimenti di risorse da parte della Regione sono commisurati, mensilmente, all'ammontare di tali spese, sino a quando non intervenga l'approvazione del bilancio annuale da parte del Consiglio regionale con la legge di assestamento o di variazione al bilancio annuale della Regione.” (Tale comma era già contenuto nella soppressa legge regionale 25/2011).

Il Comitato regionale di controllo contabile ritiene necessario focalizzare l'attenzione su alcune criticità emerse nella analisi dei bilanci di previsione trasmessi.

FOCUS

La sentenza della Corte costituzionale n. 185/2016, sulla legittimità costituzionale della legge della Regione Toscana n. 1/2015, ha delineato i confini del nuovo riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di programmazione economica e di contabilità regionale, chiarendo che *“la potestà legislativa in materia è consentita alla Regione quando non ostino direttamente specifiche disposizioni riconducibili alla potestà esclusiva o concorrente dello Stato nelle materie finanziarie precedentemente individuate.”*

Con specifico riferimento al quadro normativo della Regione Lazio, il riconoscimento della permanenza di uno spazio di potestà legislativa in capo alla Regione in materia di contabilità e programmazione economica regionale aveva determinato, in primo luogo, la vigenza delle disposizioni della legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25

(Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione), per quanto compatibili con le norme di cui al D.lgs. n. 118/2011. Tale legge ha recato la disciplina integrativa del D.lgs. n. 118/2011 e si è posta in attuazione della previsione di cui all'articolo 57 dello Statuto regionale che, tra l'altro, demanda a una legge regionale *ad hoc* la disciplina della materia del bilancio e della contabilità regionale.

Alla luce del quadro normativo e giurisprudenziale illustrato, in considerazione della non procrastinabile riforma dell'ordinamento contabile regionale, e in ossequio alle reiterate osservazioni della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, nei giudizi di parificazione sui recenti rendiconti generali annuali, la Regione con intervento di rango legislativo ha risposto all'esigenza di un adeguato e completo riordino della materia approvando la legge 12 agosto 2020, n. 11 recante "*Legge di contabilità regionale*", abrogativa della citata l.r. n. 25 del 2001.

Nelle more dell'approvazione della nuova legge di contabilità regionale, la Regione ha adottato il "*Regolamento di contabilità regionale*" (regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26) in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto. Al riguardo, stante la riconducibilità del regolamento *de quo* alla fonte legislativa regionale emanata antecedentemente al nuovo ordinamento contabile armonizzato (*id est*, la l.r. n. 25/2001), l'intervento legislativo di riordino normativo con la nuova legge di contabilità, rende necessaria

la revisione anche del citato regolamento, al fine di verificarne la perdurante compatibilità con la norma di rango sovraordinato medio tempore sopravvenuta.

“La nuova legge di contabilità regionale 11/202 e il DEFR ai sensi dell’articolo 36 del d.lgs. 118/2011”

**Articolo 36 del decreto legislativo 118 del 2011
(Principi generali in materia di finanza regionale)**

Il comma 2 dell’articolo 36 del decreto legislativo 118 del 2011 recita *“Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto. Il DEFR è approvato con una delibera del consiglio regionale.”*.

**Articolo 5 della legge regionale 11 del 2020
(Documento di economia e finanza regionale - DEFR)**

Il comma 2 dell’articolo 5 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante *“Legge di contabilità regionale”* recita che *“Il DEFR, oltre ai contenuti individuati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all’allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, definisce le priorità programmatiche per l’anno successivo, ivi compresi gli indirizzi per la definizione delle scelte strategiche degli enti strumentali e delle società controllate, da perseguire in coerenza con*

gli obiettivi del DSP e degli altri strumenti di programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica.”.

Il comma 3 dell’articolo 5 della medesima legge regionale 12 agosto 2020, n. recita che “Entro il 30 giugno la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore competente in materia di bilancio, adotta la proposta di DEFR e la presenta al Consiglio regionale che lo approva con propria deliberazione, secondo le procedure previste dal proprio regolamento.”.

Art. 49 della legge regionale 11 del 2020

(Bilanci di previsione degli enti e degli organismi strumentali della Regione)

Il comma 1 dell’articolo 49 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale” recita che “Gli enti di cui all’articolo 48, comma 1, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l’approvazione dei bilanci di previsione da parte della Regione, predispongono i bilanci medesimi e li trasmettono alla Regione entro il 30 settembre dell’anno precedente a quello cui gli stessi si riferiscono, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori.”.

In vigore della legge regionale 25 del 2001, la Regione si è dotata del Regolamento di contabilità regionale che prevede espressamente quanto segue:

Articolo 5 del Regolamento regionale 9 Novembre 2017 n. 26

(Documento di economia e finanza regionale)

1. Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale

- per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.
2. Il DEFR, oltre ai contenuti individuati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, definisce le priorità programmatiche per l'anno successivo, ivi compresi gli indirizzi per la definizione delle scelte strategiche degli enti strumentali e delle società controllate, da perseguire in coerenza con gli obiettivi del DSP e degli altri strumenti di programmazione regionale.
 3. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, adotta la proposta di DEFR e la presenta, per l'approvazione, al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno.

I bilanci di previsione annuali e pluriennali degli enti strumentali

Nonostante l'osservanza del termine temporale di adozione dei bilanci di previsione da parte della quasi totalità delle agenzie e degli enti ricompresi nella norma, nelle Note integrative allegate viene rappresentata sia la tardiva presentazione del DEFR regionale (disciplinato dall'art. 36 del D.lgs. 118/2011 e dall'art. 5 del regolamento regionale normativa regionale 9 Novembre 2017 n. 26 sulla contabilità regionale in vigore della soppressa legge regionale n. 25 del 2011 e anche rispetto alle innovazioni della nuova legge regionale n. 11 del 2020) sia la

mancanza di indicazioni programmatiche che la Regione Lazio è chiamata a impartire alle agenzie e agli enti strumentali antecedentemente alla redazione dei bilanci di previsione.

Il Comitato regionale di controllo contabile ha invitato, nelle sedute di competenza (non ultima quella relativa all'esame dei bilanci di previsione degli enti e delle agenzie per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021), la Giunta regionale, e per essa la competente Direzione regionale, a fornire, in tempi certi, linee guida puntuali, volte a una programmazione più efficiente ed efficace da parte dei soggetti attuatori di tali disposizioni. Il DEFR è, infatti, il documento che stabilisce le linee di indirizzo e fornisce alle direzioni, alle agenzie e agli enti strumentali gli indirizzi programmatori.

Anche se è da considerare che le agenzie e gli enti strumentali nella predisposizione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali sono tenuti ad allocare come base il contributo erogato nella precedente annualità per le spese di funzionamento (ivi comprese quelle a carattere economico da corrispondere al Direttore dell'Ente e agli organi in carica) si ritiene auspicabile una provvidenziale armonizzazione degli indirizzi programmatori alle agenzie e agli enti strumentali medesimi. La nuova legge di contabilità regionale prevede oggi tempi certi nella adozione del DEFR, seppur tempi già disciplinati dal più volte citato regolamento regionale di contabilità. Attesa la considerazione e/o la volontà politica regionale a presentare il DEFR, il bilancio annuale e pluriennale della Regione e la relativa legge di stabilità a una data successiva a quella della presentazione dei bilanci di previsione

de quibus, a seguito della approvazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, tale contesto, a rigor di norma, non può rappresentare tuttavia un alibi cronico per la Regione (considerato che la nota di aggiornamento al DEFR è stata disciplinata dal regolamento regionale e ha trovato riproposizione nella nuova legge di contabilità n. 11/2020). Lo slittamento temporale del DEFR (storicamente a fine novembre/inizi dicembre), rispetto alla normativa del principio contabile, determina, pertanto, una difficoltà nella previsione degli esercizi finanziari degli enti strumentali. Tale fatto, peraltro, eviterebbe che agenzie ed enti strumentali ricorrano, come sempre accaduto, a variazioni di bilancio per adeguare le previsioni agli stanziamenti definitivamente approvati a seguito della adozione del bilancio annuale e pluriennale della Regione, ai sensi dell'articolo 49, comma 3, della l.r. n. 11/2020 e dalla disciplina regionale ante nuova legge di contabilità.

Il Comitato regionale di controllo contabile con nota 20038 de 29.07.2019, indirizzata agli Enti Parco, aveva fatto richiesta di una memoria scritta in ordine a eventuali criticità di carattere contabile nell'adozione dei bilanci di competenza. Dalle risultanze delle memorie trasmesse, ferme restando alcune criticità di carattere organizzativo per carenza di figure professionali nonché di problematiche riguardanti l'acquisizione del competente parere delle Comunità del Parco previsto dalla legge regionale 29/97, è stata rappresentata la mancanza di comunicazione delle richiamate linee guida da parte della Regione Lazio.

La mancata comunicazione di obiettivi programmatici, peraltro, era stata ampiamente trattata nella seduta del

Comitato regionale di controllo contabile nella seduta n. 9 del 19 dicembre 2019. Nonostante le rassicurazioni al riguardo espresse nella seduta citata, il Comitato regionale di controllo contabile, in considerazione della discrasia temporale, ritiene opportuno sollecitare nuovamente il superamento di tale criticità attraverso il ricorso a una priorità partecipata del governo regionale alla rappresentata richiesta di programmazione da parte delle agenzie e degli enti dipendenti, pur nella considerazione sulla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che non deve figurare, tuttavia, un alibi per le motivazioni espresse.

FOCUS

“La legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29” – Consigli Direttivi

La legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 recante “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*” è stata oggetto, dalla data della sua approvazione, di ben 145 singoli emendamenti di modifica su temi singoli che l’hanno resa illeggibile e contraddittoria, pur riconoscendo la validità degli stessi.

La questione di una riforma sostanziale e organica delle legge non è una questione meramente contabile sotto il profilo dell’esame dei bilanci di previsione, degli assestamenti, delle variazioni e dei rendiconti degli Enti Parco, ma questione più complessa e complessiva di adeguamento a esigenze mutate nel tempo. Il Comitato regionale di controllo contabile auspica, da parte dell’organo legislatore deputato, una riforma sostanziale e organica della

legge regionale *de qua*, come più volte evidenziato sia nelle sedute del Comitato medesimo che nei consessi dell'Assemblea legislativa regionale.

A latere della considerazione sopra espressa, la questione del mancato insediamento dei Consigli Direttivi degli Enti Parco è una aspetto di forte preoccupazione se si considera che il Presidente di un Ente Parco si determina non più come organo *"primus inter pares"*, ma, paradossalmente, come un organo monocratico con funzioni commissariali rispetto alla attribuzione di competenze di indirizzo spettanti all'organo collegiale anche se il secondo periodo dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 (modifica introdotta dalla legge 10 agosto 2016, n. 12) stabilisce che *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo."*

Non entrando nel merito della volontà politica dell'organo legislativo deputato, atteso che l'articolo 14, comma 1, lettera c), della l.r. 29/97 disciplina le nomine e le designazioni di competenza del Consiglio regionale in ordine ai membri del Consiglio Direttivo degli Enti Parco, candidature acquisite dal 2018 e rubricate al n. 63 degli atti consiliari con conseguente assegnazione alla competente commissione consiliare dal 2019, si ritiene in questa sede doveroso e opportuno richiamare l'attenzione sul comma 7 del citato articolo 14 della legge regionale in parola che recita *"Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in conformità alle*

disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)."

Si ritiene opportuno evidenziare che gli Enti Parco anche in questa previsione triennale hanno allocato in entrata e in uscita (trasferimenti correnti) le spese obbligatorie per gli organi istituzionali comprensive di quelle per i Consigli Direttivi. La spesa per i Consigli Direttivi, se non saranno insediati, costituirà, come avvenuto nei precedenti esercizi, e presumibilmente anche nell'esercizio finanziario corrente 2020, economia di spesa per ogni Ente Parco e sarà applicata all'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 5, della l.r. n. 11/2020, per ogni esercizio finanziario successivo. A tal riguardo si ritiene opportuno evidenziare quanto rappresentato dall'Ente Parco Riviera di Ulisse (cfr. pag. 76).

La Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio a firma congiunta con la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette ha dovuto sollecitare con nota n. 889542 del 16.10.2020 i seguenti Enti Parco a trasmettere i bilanci di previsione annuale 2021 e pluriennale 2022-2023:

- Parco Naturale dei Monti Lucretili
- Parco Naturale Regionale dei Monti Aurunci
- Parco naturale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi
- Parco Regionale dei Castelli Romani

- Parco regionale Riviera di Ulisse
- Riserva Naturale Nazzano, Tevere Farfa
- Parco Naturale dei Monti Navegna e Cervia

La Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio a firma congiunta con l'Area Società Controllate ed Enti Pubblici dipendenti ha dovuto sollecitare con nota n. 887450 del 16.10.2020 la seguente Agenzia a trasmettere il bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2022-2023:

- ARSIAL (Agenzia regionale sviluppo e innovazione del Lazio)

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI

Il Presidente dell'Ente Regionale Parco Naturale Monti Ausoni e Lago di Fondi con deliberazione n. 58 del 13 novembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore dei Conti Unico dell'Ente parco con verbale del 09 novembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con verbale della seduta del 27 novembre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 1055363 del 03.12.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 1056857 del 03.12.2020, la relativa documentazione al Comitato

regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente regionale parco naturale Monti Ausoni e Lago di Fondi è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00226 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa l'Ente non ha rappresentato di non essere a conoscenza del DEFR della Regione Lazio né ha avuto indicazioni al riguardo. Il bilancio triennale 2021 - 2023 è stato impostato con riferimento all'ultima annualità tenuto conto delle assegnazioni attribuite dalla Regione per il funzionamento 2020, ammontanti a euro **489.441,00**.

ENTRATE

Come indicato nella premessa l'Ente prevede una contribuzione di funzionamento di euro **489.441,00** per ogni annualità. In aggiunta al contributo l'Ente ha previsto le seguenti entrate proprie di natura corrente:

- CR conservazione Sughereta € 140.000,00
- Proventi da gestione immobili € 49.086,33

• Proventi da sanzioni	€ 3.000,00
• Proventi da teatri, musei,...	€ 1.600,00
• Concessione canale Portella	€ 1.200,00
• Rimborsi diversi	€ 1.000,00
• Interessi attivi	€ 10,00

per un totale di euro **195.896,33**

Per le entrate in c/capitale sono previsti finanziamenti da parte della Regione Lazio per “*aree attrezzate sportive*” di euro **36.138,54**.

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi. La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

Nel corso del 2020 è stato raggiunto l'accordo per la stipula del nuovo CCNL del Dirigente Area Funzioni Locali che interessa il periodo 2016-2018. In virtù di tali informazioni (il CCNL non risulta alla data di approvazione del bilancio preventivo formalmente stipulato) è stato previsto il costo annuo a regime nonché, a titolo prudenziale

qualora l'esercizio 2020 non riesca a garantire il pagamento degli arretrati dovuti per il quadriennio 2016-2020, un fondo destinato al pagamento dei rinnovi contrattuali.

Periodo	Importo	Annuo (13 mensilità)
Anno 2016	24,70	321,10
Anno 2017	74,90	973,70
Anno 2018	125,00	1.625,00
Anno 2019	125,00	1.625,00
Indennità posizione 2018	409,50	409,50
Indennità posizione 2019	409,50	409,50
Totale Adeguamento 2016/2019		5.363,80

In aggiunta a tale somma sono state accantonate risorse per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali per un totale di euro **7.278,00**. E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione pari a euro **21.154,00** compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in ENTRATA

- Sanzioni amministrative

Il risultato di amministrazione presunto al termine del corrente esercizio è pari a euro **1.245.916,86** così composto:

- *Parte accantonata* € **100.409,00**
- *Parte vincolata* € **1.112.798,38**

- *Parte disponibile* € **32.709,48**

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020, che si prevede utilizzare è pari a euro **1.091.913,38** proveniente da vincoli derivanti dai trasferimenti.

In aggiunta al fondo per rinnovi contrattuali – secondo quando disciplinato dall'allegato 4/1 che prevede al punto 9.11.2 che l'ente dia le opportune informazioni sugli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e fondi rischi con particolare riferimento al FCDE, è stata prevista la costituzione dei sotto riportati fondi:

tipologia	Descrizione
Debiti Potenziali	Cap. 110013 <u>per € 100.000,00 a salvaguardia del contenzioso aperto da ex con riferimento al direttore rapporto di lavoro per mancate retribuzioni</u>

Gli stanziamenti di cassa sono stati elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni gli equilibri di finanza pubblica appaiono rispettati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE REGIONALE PARCO NATURALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	972.930,07	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.245.916,86 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.015.815,78	850.639,81 0,00	459.344,33 0,00	459.444,33 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	838.006,91	629.441,00	489.441,00	489.441,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.653,87	55.896,33	55.896,33	55.896,33					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	263.092,72	36.138,54	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.119.867,79	1.116.752,92 0,00	85.993,00 0,00	85.893,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.162.753,50	721.475,87	545.337,33	545.337,33	Totale spese finali	2.135.683,57	1.967.392,73	545.337,33	545.337,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.944,00	48.944,00	48.944,00	48.944,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.944,00	48.944,00	48.944,00	48.944,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Totale titoli	1.384.697,50	943.419,87	767.281,33	767.281,33	Totale titoli	2.357.627,57	2.189.336,73	767.281,33	767.281,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.357.627,57	2.189.336,73	767.281,33	767.281,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.357.627,57	2.189.336,73	767.281,33	767.281,33

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Il Presidente dell'Ente parco regionale dei Monti Lucretili con deliberazione n. 42 del 26 ottobre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente parco, con verbale n. 8 del 26 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0977998 del 16.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0982801 del 16.11.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile
- **Con deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 45 del 14 dicembre 2020 è stata resa la presa d'atto della**

decorrenza dei termini prevista per l'espressione del parere obbligatorio da parte della Comunità del Parco, ai sensi dall'art. 16 comma 3 della L.R. 29/97 (cfr. comunicazione n. 1089548 del 14 dicembre 2020 della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti Pubblici Dipendenti, agli atti).

Il Presidente dell'Ente parco naturale regionale dei Monti Lucretili è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00288 del 23.11.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa viene rappresentato che l'Ente non è a conoscenza del DEFR della Regione Lazio 2021, né ha ricevuto tali indirizzi dalla Regione Lazio in altro modo se non indicazioni saltuarie relative a situazioni particolari. Pertanto, gli obiettivi programmatici dell'Ente sono stati desunti dalle indicazioni generali contenute nel programma annuale delle attività. Nella Nota stessa viene rappresentato che alla data di redazione del presente documento l'ente non ha ricevuto da parte della struttura regionale competente alcuna comunicazione formale in merito all'entità del contributo annuale per le spese e ha predisposto il bilancio di previsione 2021-2022 sulla base del contributo dell'anno precedente pari a euro 372.758,83 (di cui euro 147.562,00 per le spese relative agli

emolumenti del Direttore ed euro 225.196,83 per le spese di funzionamento, non permettendo di impostare una corretta pianificazione della distribuzione dei fondi di bilancio e costringendo l'Ente a valutare priorità secondo parametri contingenti e di opportunità amministrativa.

ENTRATE

Le entrate previste per l'annualità 2021 sono le seguenti:

• Contributo regionale spese di funzionamento	€ 372.758,83
• Entrate extratributarie	€ 7.500,00
• Entrate in c/capitale	€ 20.720,00
• Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 37.275,88
• Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 208.000,00
	per un totale di euro 646.254,71

Le previsioni di entrata totali ammontano a euro **1.270.698,49** incluso l'avanzo di amministrazione presunto da utilizzare pari a euro **624.443,78** così composto:

- economie vincolate di parte corrente	€ 159.428,00
--	--------------

- economie vincolate di parte capitale	€ 424.953,98
- impegni eliminati per perenzione amministrativa	€ 21.125,42
- fondo di riserva debiti potenziali	€ 15.000,00
- avanzo di gestione non vincolato da ridistribuire	€ 3.936,38

USCITE

Le spese previste sono così ripartite:

• Spese correnti	€ 567.835,15
• Spese in c/capitale	€ 457.587,46
• Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 37.275,88
• Spese per c/terzi e partite di giro	€ 208.000,00
	per un totale di euro 1.270.698,49

Al Titolo I (*spese correnti*) è stata destinata la somma di euro 371.708,52 per l'esercizio 2021 e per ciascuno degli esercizi 2022 e 2023, per le spese di funzionamento dell'Ente che sono a carattere ricorrente. Le voci

riguardano le spese per il Direttore (€ 147.562,00 emolumenti stipendiali), le spese per gli organi istituzionali e di controllo (€ 58.500,00 per il Consiglio Direttivo, e € 8.000,00 per il Revisore Unico dei Conti), le spese per imposte, tasse assicurazioni, utenze, sorveglianza, pulizia e manutenzione delle sedi e degli annessi impianti e attrezzature, nonché le spese indispensabili a garantire il decoro, la sicurezza e la fruizione delle aree pubbliche e strutture del Parco. La somma di euro 142.024,16 è destinata per attività vincolate di parte corrente provenienti dall'avanzo di amministrazione, mentre la somma di euro 17.403,84 viene vincolata per la liquidazione dell'indennità di risultato 2020 del Direttore.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>ENTRATE NON RICORRENTI</i>	<i>USCITE NON RICORRENTI</i>
Recuperi e rimborsi	Spese impreviste e diverse
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in *ENTRATA*

- Recuperi e rimborsi
- Sanzioni a privati
- Sanzioni a imprese
- Interessi attivi tesoreria
- Contributi specifici interventi/progetti

in *USCITA*

- Tutti i capitoli in c/capitale e vincolati di parte corrente

Per quanto riguarda gli fondi e accantonamenti, sulla missione 20 è stata appostata la somma complessiva di euro 44.562,11 in conto competenza e la somma complessiva di euro 54.562,11 di cassa. Sono ricomprese spese obbligatorie per € 500,31, le spese impreviste per € 4.000,00, fondo di riserva per perdite potenziali pari a euro 15.000,00 (spese per contenziosi), il fondo residui di parte corrente per € 13.211,94 e quello di parte c/capitale per € 7.913,48, l'avanzo di amministrazione pari a € 3.936,38. Per integrare eventuali necessità di cassa è stata prevista la somma di € 10.000,00. **L'Ente non ha previsto la costituzione del FPV (fondo pluriennale vincolato presunto) né di parte corrente né di parte capitale motivando che gli impegni assunti alla data di adozione del bilancio de quo e**

quelli che si prevede di assumere, sentiti i responsabili di procedimento, sono somme esigibili nel corso del presente esercizio finanziario 2020.

Sono stati riportati, a titolo prudenziale, residui passivi presunti per € 89.351,81 (€ 60.762,30 di parte corrente, € 11.139,21 in c/capitale, € 17.450,00 per partite di giro e c/terzi) per le seguenti motivazioni:

- eventuali deficienze di cassa al 31.12.2019
- fatture pervenute nel mese di dicembre che il Tesoriere non pennette di liquidare in quanto chiude la contabilità entro il 15
- lavori e forniture terminati nei mesi di novembre e dicembre le cui fatture perverranno entro il mese di febbraio
- oneri previdenziali e fiscali relativi al mese di dicembre che vanno liquidati entro il mese successivo

Il Bilancio di previsione 2021-2023, comprensivo del **fondo di cassa iniziale presunto di € 241.524,17**, pareggia nelle entrate e nelle spese nei seguenti valori:

Cassa anno 2021 € 1.360.050,00

Competenza anno 2021 € 1.270.698,49

Competenza anno 2022 € 588.258,83

Competenza anno 2023 € 588.258,83

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	241.524,17	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		624.443,78 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	638.597,45	567.835,15 0,00	376.258,83 0,00	376.258,83 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	372.758,83	372.758,83	372.758,83	372.758,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.991,12	20.720,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	458.726,67	457.587,46 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	873.249,95	400.978,83	380.258,83	380.258,83	Totale spese finali	1.097.324,12	1.025.422,61	380.258,83	380.258,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	37.275,88	37.275,88	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	37.275,88	37.275,88	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	208.000,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	225.450,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00
Totale titoli	1.118.525,83	646.254,71	588.258,83	588.258,83	Totale titoli	1.360.050,00	1.270.698,49	588.258,83	588.258,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.360.050,00	1.270.698,49	588.258,83	588.258,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.360.050,00	1.270.698,49	588.258,83	588.258,83

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO

Il Presidente dell'Ente parco naturale regionale Bracciano Martignano con deliberazione n. D00022 del 29 settembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente parco regionale Bracciano e Martignano, con verbale n. 1 del 21 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con verbale della seduta del 29 settembre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0934424 del 02.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0936839 del 02.11.2020, la relativa documentazione al Comitato

regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente Parco Naturale regionale Bracciano Martignano è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00231 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa si rappresenta che non sono state fornite specifiche indicazioni programmatiche da parte della Regione Lazio per i propri enti vigilati che dovrebbero essere contenute all'interno del DEFR 2021-2023 di cui l'Ente non ha conoscenza né sono state fornite dalla Regione Lazio indicazioni in altro modo. Inoltre alla data del 30 settembre non sono state comunicate, con formale precisione da parte degli uffici preposti, le risorse assegnate per l'anno finanziario 2021.

ENTRATE

Il contributo per il funzionamento dell'Ente da parte della Regione Lazio è stato previsto per euro **428.602,00**, sulla base delle risorse trasferite per l'esercizio finanziario 2020.

In aggiunta al contributo ordinario regionale, l'Ente ha previsto le seguenti entrate proprie di natura corrente:

• Gestione beni dell'ente	euro	23.424,00
• Proventi da monitoraggi ambientali	euro	3.000,00
• Proventi da sanzione amministrative	euro	2.000,00
• Proventi rilascio documenti	euro	1.000,00
• Rimborsi diversi	euro	500,00
totale	euro	30.924,00

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

Nel corso del 2020 è stato raggiunto l'accordo per la stipula del nuovo CCNL dei Dirigenti Area Funzioni Locali che interessa il periodo 2016-2018.

In virtù di tali informazioni (il CCNL non risulta, alla data di approvazione del bilancio preventivo, formalmente stipulato) è stato previsto il costo annuo a regime nonché, a titolo prudenziale qualora l'esercizio 2020

non riesca a garantire il pagamento degli arretrati dovuti per il quadriennio 2016- 2020, un fondo destinato al pagamento dei rinnovi contrattuali.

<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ANNUO (13 mensilità)</i>
ANNO 2016	24,70	321,10
ANNO 2017	74,90	973,70
ANNO 2018	125,00	1.625,00
ANNO 2019	125,00	1.625,00
IND. POSIZIONE 2018	409,50	409,50
IND. POSIZIONE 2019	409,50	409,50
TOTALE ADEGUAMENTO 2016-2019		5.363,80

In aggiunta a tale somma sono state accantonate risorse per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali.

Complessivamente sono state accantonate risorse per euro 7.278,00.

E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione. Il costo ammonta a euro 21.154,00 compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

Nella relazione allegata al bilancio, il Presidente rappresenta che a tutt'oggi, non sono state indicate specifiche indicazioni programmatiche da parte della Regione Lazio per i propri Enti vigilati che dovrebbero essere contenute all'interno del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023, di cui questo Ente non ha ancora conoscenza; né dette indicazioni sono state fornite dalla Regione in altro modo. Gli obiettivi programmatici dell'Ente sono stati desunti dalle indicazioni generali contenute nel precedente DEFR e da indicazioni relative a situazioni particolari, nonché dal piano delle attività sotteso al piano della performance 2020 dell'Ente.

L'Ente ha previsto la costituzione dei seguenti fondi:

<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>
Debiti Potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • € 381.500,00 a salvaguardia del ricorso in Corte di Cassazione con riferimento al contenzioso tributario per maggiore imposta di registro richiesta dall'Agenzia delle Entrate per l'atto di compravendita della Macchia delle Coste in Anguillara Sabazia e per gli eventuali oneri aggiuntivi su lavori di messa in sicurezza del costone del terreno di proprietà Macchia delle Coste eseguiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale • € 35.885,00 accantonamento oneri indennità di risultato del direttore triennio 2019-20 • € 7.278,00 per rinnovi contrattuali 2016-2019

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.099.054,37	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.310.954,62 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.074.781,57	957.678,07	447.924,00	447.924,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	443.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	49.817,00	29.924,00	29.924,00	29.924,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	399.284,74	25.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	868.574,54	836.200,55	10.000,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	892.101,74	482.924,00	457.924,00	457.924,00	Totale spese finali.....	1.943.356,11	1.793.878,62	457.924,00	457.924,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.800,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.800,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	267.800,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale titoli	1.154.901,74	745.724,00	720.724,00	720.724,00	Totale titoli	2.253.956,11	2.056.678,62	720.724,00	720.724,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.253.956,11	2.056.678,62	720.724,00	720.724,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.253.956,11	2.056.678,62	720.724,00	720.724,00

ENTE PARCO REGIONALE CASTELLI ROMANI

Il Presidente dell'Ente parco regionale dei Castelli Romani con deliberazione n. 23 del 27 ottobre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 – 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, con verbale del 5 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con verbale della seduta del 26 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0977741 del 16.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio – Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti ha trasmesso, con nota n. 0981899 del 16.11.2020, la relativa documentazione al

Comitato regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente parco regionale dei Castelli Romani è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00232 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

ENTRATE

Le previsioni di entrata sono costituite principalmente dal contributo regionale ordinario per il funzionamento dell'Ente Parco pari a euro **426.428,00**.

In aggiunta al contributo ordinario l'Ente ha previsto entrate proprie derivanti dall'attività istituzionale:

- proventi vari euro **35.010,00**

Inoltre la previsione del contributo regionale per gli investimenti è pari a euro **28.000,00**.

USCITE

Le previsioni di spesa sono formulate sulla base delle spese sostenute nel 2020 e sono costituite da:

✓ *Spese correnti* € 726.163,67

✓ *Spese in c/capitale* € 540.039,49

La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

Nelle spese correnti obbligatorie troviamo:

- retribuzioni in denaro € 107.702,00
 - contributi sociali effettivi a carico dell'Ente € 37.970,00
 - IRAP € 13.685,00
 - organi e incarichi istituzionali € 67.570,00
- per un totale di euro **226.927,00**

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 è stato stimato in euro **776.765,16** così articolato:

- parte accantonata euro 336.756,39
- fondo crediti dubbia esigibilità euro 15.641,00
- accantonamento residui perenti euro 91.115,39 (83.615,39 parte capitale e 7.500,00 parte corrente)
- debiti potenziali euro 230.000,00

La parte vincolata ammonta a euro **428.771,49**, derivante da vincoli di trasferimenti.

La parte disponibile del risultato di amministrazione è stimata in euro 11.237,28.

L'Ente nei primi mesi del 2021 procederà al riaccertamento ordinario dei residui che permetterà una definizione puntuale dell'avanzo di amministrazione e dei fondi pluriennali vincolati.

Il FDCE è stato correttamente calcolato in euro 4.417,00, ai sensi dell'articolo 167, commi 1 e 2, del principio contabile di cui all'allegato 4/2 punto 3 del decreto legislativo 118/2011.

Il fondo di riserva per spese impreviste è stato stanziato per euro 1.903,00.

L'Ente ha allegato il piano degli indicatori di bilancio che dovrà essere approvato entro trenta giorni dalla adozione della delibera del bilancio di previsione ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 bis del d.lgs. 118/2011.

Sono stati rispettati e salvaguardati gli equilibri di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO DEI CASTELLI ROMANI									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	719.436,12	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		776.765,16 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	832.478,34	726.163,67 0,00	450.438,00 0,00	450.438,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	432.418,00	426.428,00	426.428,00	426.428,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.039,41	35.010,00	35.010,00	35.010,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	825.788,31	28.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.179.777,59	540.039,49 0,00	11.000,00 0,00	11.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.326.245,72	489.438,00	461.438,00	461.438,00	Totale spese finali.....	2.012.255,93	1.266.203,16	461.438,00	461.438,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.643,00	42.643,00	42.643,00	42.643,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.643,00	42.643,00	42.643,00	42.643,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	182.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	215.425,91	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Totale titoli	1.550.888,72	709.081,00	681.081,00	681.081,00	Totale titoli	2.270.324,84	1.485.846,16	681.081,00	681.081,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.270.324,84	1.485.846,16	681.081,00	681.081,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.270.324,84	1.485.846,16	681.081,00	681.081,00

ENTE PARCO REGIONALE APPIA ANTICA

Il Presidente dell'Ente parco regionale Appia Antica con deliberazione n. 18 del 30 settembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore dei Conti Unico dell'Ente regionale Appia Antica, con verbale n. 6 del 29 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0934846 del 02.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0940097 del 03.11.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile
- **Con deliberazione del Presidente dell'Ente n. 23 del 12 novembre 2020 è stata resa la presa d'atto della**

decorrenza dei termini prevista per l'espressione del parere obbligatorio da parte della Comunità del Parco, ai sensi dall'art. 16 comma 3 della L.R. 29/97 (cfr. comunicazione n. 1089548 del 14 dicembre 2020 della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti Pubblici Dipendenti, agli atti).

Il Presidente dell'Ente parco regionale Appia Antica è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00229 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa è rappresentato che "Considerato che ad oggi il DEFR 2021/2023 non risulta trasmesso dalla Giunta al Consiglio regionale e che pertanto la Regione non ha potuto ripartire le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento degli Enti di gestione delle aree naturali protette la programmazione delle attività dell'Ente nel triennio 2021/2023 è stata definita sulla base del contributo erogato nella precedente annualità, pari a euro 483.125,00 per le spese di funzionamento, comprensive del trattamento economico del Direttore dell'Ente e degli altri organi in carica."

ENTRATE

Come indicato nella Nota integrativa si prevede un contributo di euro **483.125,00** per ogni annualità.

In aggiunta al contributo ordinario l'Ente ha previsto le seguenti entrate proprie di natura corrente:

Descrizione entrata	Previsione finale 2020 <i>(valore alla data di redazione del bilancio 2021/2023)</i>	Previsione 2021/2023
Proventi impianto fotovoltaico	12.000,00	12.000,00
Proventi da manifestazioni	16.000,00	0,00
Proventi da rimborsi per uso struttura	15.000,00	10.000,00
Proventi da sanzioni	34.000,00	30.000,00
Proventi da sanzioni a imprese	500,00	500,00
Interessi attivi postali e bancari	10,00	10,00
totale	77.500,00	52.510,00

Per le entrate in c/capitale è previsto un finanziamento da parte della Regione Lazio per *“l'impiantistica sportiva”* pari a euro **72.000,00**, giusta DGR 338/2020, a valere sull'esercizio finanziario 2021.

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi. La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

In aggiunta alla spesa per la retribuzione del Direttore è previsto un fondo per rinnovi contrattuali, atteso che è in discussione l'adeguamento contrattuale del pubblico impiego. A tal fine, nonostante precise informazioni sulla entità dell'adeguamento, è stato previsto un fondo (finanziato con l'avanzo presunto) pari a euro 7.278,00 (comprensivo di oneri previdenziali, fiscali e assicurativi) per l'annualità 2021 e pari a euro 2.500,00 per le annualità 2022 e 2023.

E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 45% dell'indennità di posizione pari a euro 26.953,00 compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

ADEGUAMENTI CONTRATTUALI CCNL 2020		
<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ANNUO (13 mensilità)</i>
ANNO 2016	24,70	321,10
ANNO 2017	74,90	973,70
ANNO 2018	125,00	1.625,00
ANNO 2019	125,00	1.625,00
IND. POSIZIONE 2018	409,50	409,50
IND. POSIZIONE 2019	409,50	409,50
TOTALE ADEGUAMENTO 2016-2019		5.363,80

Entrate e Uscite non ricorrenti

L'Ente ha analizzato l'articolazione e la relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare, poiché indicate al Titolo IV in entrata e al Titolo II in uscita, come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in ENTRATA

- Sanzioni amministrative privati
- Sanzioni amministrative imprese
- Contributo regionale (DGR 338/2020) per *"impiantistica sportiva"*

in USCITA

- Contributo regionale (DGR 338/2020) per *"impiantistica sportiva"*

È stato predisposto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio di previsione 2021-2023” che dovrà essere adottato dall’Ente entro trenta giorni dall’approvazione del bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 18 bis del d.lgs. 118/2011.

L’Ente ha provveduto a costituire il FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) secondo quanto previsto dagli allegati 4/1 e 4/2 del principio contabile

Il risultato di amministrazione presunto, al termine del corrente esercizio, è pari a euro 1.239.408,76 che risulta correttamente stimato. L’avanzo di amministrazione che si prevede di utilizzare è pari a euro 925.593,57 proveniente da vincoli derivanti dai trasferimenti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO REGIONALE APPIA ANTICA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 20212	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	505.939,91	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.239.408,76 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	897.624,62	798.117,56 0,00	535.635,00 0,00	535.635,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	545.324,54	483.125,00	483.125,00	483.125,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.504,45	52.510,00	52.510,00	52.510,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	882.072,74	72.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.045.543,49	1.048.926,20 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.496.901,73	607.635,00	535.635,00	535.635,00	Totale spese finali	1.943.168,11	1.847.043,76	535.635,00	535.635,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.313,00	48.313,00	48.313,00	48.313,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.313,00	48.313,00	48.313,00	48.313,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	218.000,00	218.000,00	218.000,00	218.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	277.673,53	218.000,00	218.000,00	218.000,00
Totale titoli	1.763.214,73	873.948,00	801.948,00	801.948,00	Totale titoli	2.269.154,64	2.113.356,76	801.948,00	801.948,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.269.154,64	2.113.356,76	801.948,00	801.948,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.269.154,64	2.113.356,76	801.948,00	801.948,00

ENTE PARCO REGIONALE MONTI AURUNCI

Il Presidente dell'Ente parco regionale dei Monti Aurunci con deliberazione n. 51 del 28 ottobre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, con verbale n. 05 del 21 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con deliberazione n. 02 del 28 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n.1029553 del 25.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti ha trasmesso, con nota n. 1030516 del 25.11.2020, la relativa documentazione al Comitato

regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente parco regionale dei Monti Aurunci è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00233 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa si rappresenta che l'Ente non ha conoscenza del DEFR della Regione Lazio disciplinato dall'art.36 del d.lgs. 118/2011, né ha avuto indicazioni al riguardo. Si è a conoscenza soltanto dell'assegnazione del contributo per l'anno 2020 pari a euro **441.000,00** e tale importo è stato preso a riferimento per le assegnazioni 2021-2023.

ENTRATE

E' prevista una contribuzione per spese di funzionamento pari a euro **346.628,00** per ogni annualità.

In aggiunta al contributo vengono previste le seguenti *entrate extra tributarie*:

❖ Proventi gestione falegnameria € 10.000,00

❖ Proventi da sanzioni	€ 2.000,00
❖ Proventi da concessioni	€ 1.000,00
❖ Proventi rilascio autorizzazioni	€ 500,00
❖ Proventi marchio del parco	€ 500,00
❖ Proventi attività promozionali	€ 500,00
❖ Attività economica vivaio	€ 15.000,00
❖ Gestione immobili	€ 5.000,00
❖ Vendita di beni e gadget	€ 500,00
per un totale di euro	35.000,00

Per le *entrate in c/capitale* è previsto il seguente finanziamento dalla Regione Lazio:

➤ Aree attrezzate sportive	€ 96.000,00
----------------------------	--------------------

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

Nel corso del 2020 è stato raggiunto l'accordo per la stipula del nuovo CCNL del Dirigente Area Funzioni Locali che interessa il periodo 2016-2018. In virtù di tali informazioni (il CCNL non risulta alla data di approvazione del bilancio preventivo formalmente stipulato) è stato previsto il costo annuo a regime nonché, a titolo prudenziale qualora l'esercizio 2020 non riesca a garantire il pagamento degli arretrati dovuti per il quadriennio 2016-2020, un fondo destinato al pagamento dei rinnovi contrattuali.

Periodo	Importo	Annuo (13 mensilità)
Anno 2016	24,70	321,10
Anno 2017	74,90	973,70
Anno 2018	125,00	1.625,00
Anno 2019	125,00	1.625,00
Indennità posizione 2018	409,50	409,50
Indennità posizione 2019	409,50	409,50
Totale Adeguamento 2016/2019		5.363,80

In aggiunta a tale somma sono state accantonate risorse per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali per un totale di euro **7.278,00**. E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione pari a euro **21.154,00** compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in ENTRATA

- Sanzioni amministrative
- Aree attrezzate sportive

in USCITA

- Aree attrezzate sportive

L'Ente ha previsto, per l'annualità 2021, la costituzione di fondi per complessivi euro **106.360,76** di cui:

- FDCE (in relazione alle entrate per beni, servizi e sanzioni)	€ 1.434,00
- Fondo riserva spese correnti	€ 2.639,00
- Spese correnti	€ 65.489,30
- Spese in c/capitale	€ 36.798,46

Per il biennio 2022 -2023 sono previsti fondi per euro 5.502,00.

Per la costituzione e il calcolo del FCDE la quota accantonata è pari ad € 325,00 cui deve aggiungersi quella costituita per la gestione dei residui perenti in c/capitale per € 36.798,46.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 è pari a euro **1.369.540,27** così composto:

• parte accantonata	€ 37.907,46
• parte vincolata	€ 1.315.191,51
• Parte disponibile	€ 16.441,30

Le anticipazioni da Istituto tesorerie/cassiere sono previste per euro 44.100 riguardo alle tre annualità di riferimento oggetto del bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO REGIONALE MONTI AURUNCI									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	486.077,99	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.369.540,27 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	895.271,94	837.034,69 0,00	476.000,00 0,00	476.000,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	719.351,03	441.000,00	441.000,00	441.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	791.382,27	96.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.107.408,38	1.104.505,58 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.545.733,30	572.000,00	476.000,00	476.000,00	Totale spese finali	2.002.680,32	1.941.540,27	476.000,00	476.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	44.100,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	44.100,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	177.546,08	177.000,00	177.000,00	177.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	206.677,05	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Totale titoli	1.767.379,38	793.100,00	697.100,00	697.100,00	Totale titoli	2.253.457,37	2.162.640,27	697.100,00	697.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.253.457,37	2.162.640,27	697.100,00	697.100,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.253.457,37	2.162.640,27	697.100,00	697.100,00

ENTE REGIONALE MONTI CIMINI - RISERVA NATURALE LAGO DI VICO

Il Presidente dell'Ente parco regionale Monti Cimini - Riserva naturale Lago di Vico con deliberazione n. 22 del 01 ottobre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore dei Conti Unico dell'Ente parco Monti Cimini e Lago di Vico con verbale del 29 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0949324 del 05.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0953128 del 06.11.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile
- **Il Direttore dell'Ente Parco, con nota prot. 1049159 del 2.12.2020, ha comunicato la presa d'atto della**

decorrenza dei termini prevista per l'espressione del parere obbligatorio da parte della Comunità del Parco, ai sensi dall'art. 16 comma 3 della L.R. 29/97 (cfr. comunicazione n. 1089548 del 14 dicembre 2020 della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti Pubblici Dipendenti, agli atti).

Il Presidente dell'Ente parco regionale Monti Cimini e Lago di Vico è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00010 del 29.01.2019.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa, viene rappresentato che *“Al fine di predisporre adeguati ed accurati strumenti di bilancio e programmazione si auspica che, nel futuro, gli enti strumentali possano conoscere con anticipo le indicazioni programmatiche della regione, al fine di sfruttare tutto il tempo a loro disposizione per poter porre in essere le specifiche programmazioni che attengono le loro competenze. Al fine di trasmettere ai sensi delle disposizioni della L.R. 11 del 12/08/2020 capo VII art. 49 alla regione entro il 30 settembre la documentazione completa e i pareri obbligatori del Revisore dei Conti e della Comunità del Parco - almeno per gli Enti Parco - si invita una riconsiderazione della tempistica dei documenti di bilancio degli enti strumentali, dato che predisporre entro tale data un bilancio significa farlo nel mese di Agosto: ciò è prematuro rispetto allo*

svilupparsi nei successivi tre mesi, dell'esercizio finanziario in corso. E' strettamente correlata alla tempistica di realizzazione delle priorità che verranno di seguito esposte la situazione emergenziale tuttora evidente che deriva dalla pandemia di COVID-19. In questo 2020 si è reso necessario attuare misure straordinarie ed urgenti al fine di garantire una adeguata prevenzione nonché revisione efficiente delle modalità operative per tutte le attività della Riserva; tali cambiamenti, a cui si è fatto fronte tempestivamente, si perpetreranno fino alla fine dell'anno alla luce di tutte le indicazioni Governative e Regionali sulle procedure operative da seguire aggiornate al 29/09/2020 con circolare n. 0832898 e, presumibilmente, per il 2021." Poiché l'assegnazione attribuita per l'anno 2020 è stata pari a euro 291.479,00 la previsione triennale 2021-2023 sarà articolata su tale finanziamento. Gli obiettivi programmatici dell'Ente sono stati desunti in parte dal "Piano della Performance 2019-2021" approvato con DGR n. 519 del 4 agosto 2020.

ENTRATE

In aggiunta al contributo ordinario per spese di funzionamento pari a euro **291.479,00**, per ogni annualità, l'Ente ha previsto le seguenti entrate proprie di natura corrente:

- Proventi da sanzioni € 1.000,00
- Contributi enti per frequenze radio € 2.500,00
- Proventi abbattimenti selettivi € 3.000,00

- Introiti diversi € 3.000,00

per un totale di euro **9.500,00**

Per le entrate in c/capitale sono previsti finanziamenti da parte della Regione Lazio per “*aree attrezzate sportive*” di euro **24.949,00**.

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi. La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

Nel corso del 2020 è stato raggiunto l'accordo per la stipula del nuovo CCNL del Dirigente Area Funzioni Locali che interessa il periodo 2016-2018. In virtù di tali informazioni (il CCNL non risulta alla data di approvazione del bilancio preventivo formalmente stipulato) è stato previsto il costo annuo a regime nonché, a titolo prudenziale qualora l'esercizio 2020 non riesca a garantire il pagamento degli arretrati dovuti per il quadriennio 2016-2020, un fondo destinato al pagamento dei rinnovi contrattuali.

I dati sono desumibili dalla tabella seguente:

<i>Periodo</i>	<i>Importo</i>	<i>Annuo (13 mensilità)</i>
Anno 2016	24,70	321,10
Anno 2017	74,90	973,70
Anno 2018	125,00	1.625,00
Anno 2019	125,00	1.625,00
Indennità posizione 2018	409,50	409,50
Indennità posizione 2019	409,50	409,50
Totale Adeguamento 2016/2019		5.363,80

In aggiunta a tale somma sono state accantonate risorse per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali per un totale di euro **7.278,00**. E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione pari a euro **21.154,00** compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in ENTRATA

- Sanzioni amministrative
- Aree attrezzate sportive

in USCITA

- Aree attrezzate sportive

La previsione del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) è stata correttamente impostata con esclusivo riferimento alle entrate relative al titolo III e pari a euro 7.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 (Beni e Servizi per euro 6.000,00 - Sanzioni per euro 1.000,00).

Il risultato di amministrazione presunto al termine del corrente esercizio è pari a euro **676.500,00**.

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

- quote accantonate Debiti potenziali euro 30.000,00
- quote vincolate euro 646.500,00

L'avanzo di amministrazione che si prevede utilizzare è pari a euro **539.442,53** proveniente da vincoli derivanti dai trasferimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE REGIONALE MONTI CIMINI - RISERVA NATURALE LAGO DI VICO									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	758.423,21	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		676.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	857.319,52	728.562,64 0,00	300.979,00 0,00	301.019,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	401.678,94	293.979,00	293.979,00	293.979,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.223,88	24.949,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	294.398,39	273.865,36 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	497.902,82	325.928,00	300.979,00	300.979,00	Totale spese finali.....	1.151.717,91	1.002.428,00	300.979,00	301.019,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.148,00	29.148,00	29.148,00	29.148,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.148,00	29.148,00	29.148,00	29.148,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	139.774,40	139.000,00	139.000,00	139.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	244.382,52	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Totale titoli	666.825,22	494.076,00	469.127,00	469.127,00	Totale titoli	1.425.248,43	1.170.576,00	469.127,00	469.167,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.425.248,43	1.170.576,00	469.127,00	469.127,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.425.248,43	1.170.576,00	469.127,00	469.167,00

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI

Il Presidente dell'Ente regionale Parco dei Monti Simbruini, con deliberazione n. 24 del 09 dicembre 2020, ha recepito il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022 - 2023 precedentemente adottato dal Direttore dell'Ente con determinazione n. A00464 del 06 ottobre 2020. L'adozione della delibera presidenziale è stata effettuata ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita "*Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo*".

- **L'Ente non ha acquisito il parere obbligatorio del Revisore Unico dei Conti in quanto l'incarico era scaduto**
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n.1092016 del 15.12.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti ha trasmesso, con nota n. 1092567 del 15.12.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile

- La Comunità del Parco, con deliberazione n. 02 del 14 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97

Il Presidente dell'Ente regionale parco dei Monti Simbruini è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00203 del 03.12.2020.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Alla data di redazione del presente documento l'Ente ha rappresentato di non essere a conoscenza del DEFR della Regione Lazio disciplinato dall'art.36 del d.lgs. 118/2011, né ha avuto indicazioni riguardo al trasferimento di fondi per le spese di funzionamento. Il bilancio triennale 2021 - 2023 è stato impostato con riferimento al trasferimento relativo all'ultima annualità 2020.

ENTRATE

E' stata allocata prevista una contribuzione per spese di funzionamento pari a euro **440.347,00** per ogni annualità.

In aggiunta al contributo regionale vengono previste le seguenti entrate:

entrate extra tributarie:

• Proventi gestione beni	€ 10.000,00
• Proventi fotovoltaico	€ 10.000,00
• Nulla osta forestali	€ 4.000,00
• Diritti di segreteria	€ 2.500,00
• Sanzioni amministrative	€ 6.000,00
• Gestione IVA commerciale split	€ 5.000,00
• Ospitalità turistica	€ 2.000,00
• Rilascio autorizzazioni	€ 500,00
per un totale di euro	40.000,00

entrate in €/capitale

- Aree attrezzate sportive € **24.00,00** (finanziamento Regione Lazio)

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

Dal corrente esercizio è prevista una spesa di durata ventennale, per il piano di rateizzazione derivante dal discarico della cartella esattoriale del Consorzio "Campo Staffi", a seguito della revoca del finanziamento per i lavori di sistemazione della strada di collegamento tra Fiuggi e la stazione sciistica. La spesa per il piano ammonta a euro 374.137,46 comprensivi di interessi e prevede una quota annuale di euro 18.706,87.

La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore. Nel corso del 2020 è stato raggiunto l'accordo per la stipula del nuovo CCNL del Dirigente Area Funzioni Locali che interessa il periodo 2016-2018. In virtù di tali informazioni (il CCNL non risulta alla data di approvazione del bilancio preventivo formalmente stipulato) è stato previsto il costo annuo a regime nonché, a titolo prudenziale qualora l'esercizio 2020 non riesca a garantire il pagamento degli arretrati dovuti per il quadriennio 2016-2020, un fondo destinato al pagamento dei rinnovi contrattuali.

<i>Periodo</i>	<i>Importo</i>	<i>Annuo (13 mensilità)</i>
Anno 2016	24,70	321,10
Anno 2017	74,90	973,70
Anno 2018	125,00	1.625,00
Anno 2019	125,00	1.625,00
Indennità posizione 2018	409,50	409,50
Indennità posizione 2019	409,50	409,50
Totale Adeguamento 2016/2019		5.363,80

In aggiunta a tale somma sono state accantonate risorse per il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali per un totale di euro **7.278,00**. E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura stabilita in sede di contrattazione decentrata spettante al dirigente di area regionale. Il principio contabile di cui all'allegato 4/2 prevede che le risorse per il trattamento accessorio (produttività e premialità), destinate alla copertura dello stanziamento, acquistano natura di entrate vincolate. Pertanto la previsione di spesa deve essere stanziata nell'esercizio di riferimento della costituzione del fondo mentre la liquidazione del trattamento economico legato al risultato, da liquidare nell'esercizio successivo, comporterebbe la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Non è stata attivata una vera e propria contrattazione decentrata locale che è alla base della gestione dell'istituto del fondo pluriennale vincolato come disciplinato dai principi Arconet. Pertanto, nella impostazione del bilancio preventivo non sono state attivate le operazioni relative alla costituzione del fondo e la previsione di spesa è

riportata all'interno del capitolo attinente e **l'eventuale economia di fine anno legata al mancato pagamento del trattamento accessorio sarà considerata avanzo di amministrazione da accantonare.**

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

In considerazione delle valutazioni indicate sono da considerare come NON ricorrenti le seguenti previsioni:

in *ENTRATA*

- Sanzioni amministrative
- Aree attrezzate sportive

in *USCITA*

- Aree attrezzate sportive

In aggiunta al fondo per rinnovi contrattuali sopra illustrato, l'Ente ha previsto la costituzione dei seguenti fondi:

- | | |
|---|-------------|
| • FCDE | € 10.741,78 |
| (comprende la parte accantonata dell'avanzo presunto 2020 pari euro 2.350,78) | |
| • Debiti potenziali | € 25.000,00 |
| • Residui perenti di parte capitale | € 4.530,24 |

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020, pari a euro **1.142.993,60**, è così composto:

- | | |
|---------------------|----------------|
| ➤ parte accantonata | € 31.881,02 |
| ➤ parte vincolata | € 1.085.063,82 |
| ➤ parte disponibile | € 26.048,76 |

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 è di euro 1.064.107,53.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	721.994,17	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.142.993,60 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	976.955,87	592.917,64 0,00	480.347,00 0,00	480.347,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	458.597,00	440.347,00	440.347,00	440.347,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.036,95	40.000,00	40.000,00	40.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	977.375,60	24.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.237.047,85	1.054.422,96 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.492.009,55	504.347,00	480.347,00	480.347,00	Totale spese finali	2.214.003,72	1.647.340,60	480.347,00	480.347,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	44.035,00	44.035,00	44.035,00	44.035,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	44.035,00	44.035,00	44.035,00	44.035,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	189.700,00	189.700,00	189.700,00	189.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	189.700,00	189.700,00	189.700,00	189.700,00
Totale titoli	1.725.744,55	738.082,00	714.082,00	714.082,00	Totale titoli	2.447.738,72	1.881.075,60	714.082,00	714.082,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.447.738,72	1.881.075,60	714.082,00	714.082,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.447.738,72	1.881.075,60	714.082,00	714.082,00

ENTE PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE

Il Presidente dell'Ente parco regionale Riviera di Ulisse con deliberazione n. D00050 del 09 novembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore dei Conti Unico dell'Ente, con verbale n. 02 del 09 novembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con deliberazione n. 02 del 03 dicembre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 1029483 del 25.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 1030574 del 25.11.2020, la relativa documentazione al Comitato

regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente parco regionale Riviera di Ulisse è stata nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T000178 del 11.07.2019.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa si rappresenta che l'Ente non ha conoscenza del DEFR della Regione Lazio disciplinato dall'art.36 del d.lgs. 118/2011, né ha avuto indicazioni al riguardo. Gli obiettivi programmatici dell'Ente sono stati desunti dalle indicazioni generali contenute nel piano delle attività dell'Ente sotteso al piano della performance 2019-2021, approvato con Deliberazione della Presidente n. 24 del 18/11/2019.

ENTRATE

Il 97% delle risorse effettive previste per il triennio finanziario 2021-2023, con esclusione di eventuali risorse derivanti da anticipazioni di tesoreria ed entrate per conto terzi, che si traducono in mere partite di giro, provengono da trasferimenti e contributi della Regione Lazio.

L'Ente Parco ha predisposto il bilancio di previsione sulla base del contributo per gestione ordinaria, previsto per il corrente anno, pari a euro **278.000,00** al quale va aggiunta la somma presuntiva di euro **30.000,00** qualora sarà istituito il Consiglio Direttivo.

L'Ente ha rappresentato che, non essendo stato nominato il Consiglio Direttivo, la Regione Lazio non ha mai trasferito la prevista indennità presunta di euro 30.000,00.

Non sono previste entrate tributarie a favore dell'Ente, in quanto ente strumentale della Regione Lazio.

Sono state previste entrate proprie pari ad euro **12.400,00** per ogni esercizio del bilancio pluriennale. Tali entrate non hanno carattere ricorrente. Una quota di entrate proprie, pari ad euro **5.000,00** annui, concorre a formare il FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità).

USCITE

In particolare, è stata destinata al titolo 1 (*spese correnti*) la somma complessiva annua di euro **140.000,00** a copertura del trattamento economico del Direttore, unico dipendente in carico all'Ente. Tale somma, che ha carattere ricorrente, è integrata dalla quota relativa al trattamento accessorio e premiale del precedente anno, finanziato tramite una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato. Al medesimo titolo 1 viene destinata l'ulteriore somma di euro **160.000,00** circa per l'esercizio 2021 e di euro **160.000,00** ciascuno per gli esercizi 2022 e 2023, per le spese di funzionamento dell'Ente. Di queste, euro **140.000,00** hanno carattere ricorrente, come le spese

per gli organi istituzionali e di controllo, le spese per imposte tasse ed assicurazioni per utenze, le spese per sorveglianza pulizia e manutenzione della sede e degli annessi impianti e attrezzature nonché le spese ritenute indispensabili a garantire il decoro, la sicurezza e la fruizione delle aree pubbliche in gestione all'Ente.

Al titolo 2 (*spese in conto capitale*) oltre alle risorse vincolate provenienti dall'avanzo di amministrazione non sono destinate altre risorse. Si evidenzia che tutti gli stanziamenti finanziati con entrate proprie dell'Ente saranno resi disponibili alla spesa solo dopo l'effettivo incasso.

Una quota delle entrate relative alle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, concorre a formare il FCDE. Il fondo è stato quantificato con le disponibilità rimaste, pari a euro **3.200,00**.

L'avanzo di amministrazione al 31.12 2021 ammonta a euro **1.564.842,32** così composto:

- parte accantonata € **551.090,71**
- parte vincolata € **1.013.751,61**

Il bilancio preventivo 2021 riporta entrate pari ad €. 2.395.694,65 e le uscite pari ad €. 2.040.247,19 con il fondo di cassa finale presunto pari ad €. 355.447,46; il pareggio tra entrate ed uscite di competenza risulta essere pari ad €. 2.309.325,02.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.564.842,32 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		269.077,83	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	464.801,77	559.417,31 94.615,54	305.400,00 0,00	305.400,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	407.972,51	306.000,00	301.000,00	301.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.400,00	12.400,00	10.400,00	10.400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.430.322,14	12.004,87	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.430.445,42	1.604.907,71 174.462,29	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	1.850.694,65	330.404,87	311.400,00	311.400,00	Totale spese finali.....	1.895.247,19	2.164.325,02	311.400,00	311.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale titoli	1.995.694,65	475.404,87	456.400,00	456.400,00	Totale titoli	2.040.247,19	2.309.325,02	456.400,00	456.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.395.694,65	2.309.325,02	456.400,00	456.400,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.040.247,19	2.309.325,02	456.400,00	456.400,00
Fondo di cassa finale presunto	355.447,46								

ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO

Il Presidente dell'Ente Regionale Parco di Veio con decreto n. T00047 del 24 settembre 2020 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita "*Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo*".

- Il Revisore dei Conti Unico dell'Ente regionale Parco di Veio, con verbale n. 06 del 23 settembre 2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0894636 del 19.10.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0894636 del 19.10.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile
- **Con Decreto del Presidente n. 55 del 2 novembre 2020 è stata resa la presa d'atto della decorrenza dei**

✓ entrate extratributarie proprie	€ 33.506,50
✓ entrate in c/capitale	€ 83.375,78
✓ anticipazioni da tesoreria	€ 36.430,00
✓ entrate per c/terzi e partite di giro	€ 175.000,00
✓ risultato di amministrazione presunto	€ 680.417,30

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti con riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

La spesa sostenuta dall'Ente è in gran parte relativa alla retribuzione del Direttore (€ 104.525,00).

E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato (nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione, pari a € 15.786,00).

La previsione di spesa contiene anche l'importo dell'indennità di risultato relativa all'anno 2020 del nuovo Direttore, decorrenza 1° gennaio 2020, che costituisce il fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2021.

Considerato che non risultano variazioni in merito all'importo e alla percentuale massima del trattamento legato al risultato (indennità di posizione € 45.102,85 e percentuale del 35%) sono stati previsti:

<i>Composizione Fondo Pluriennale Vincolato 2021-2023</i>			
<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
ENTRATA			
<i>FPV Entrata</i>	19.622,00	-	-
USCITA			
<i>Indennità di Risultato (Cap. A03009)</i>	15.786,00	-	-
<i>Contributi carico Ente (Cap. A03011)</i>	3.836,00	-	-
Totale	19.622,00	-	-

Il FPV del 2021 si riferisce alla quota accantonata per l'indennità di risultato per il 2020, da liquidare nel 2021.

Uscite ricorrenti e uscite non ricorrenti

Essendo l'Ente Parco un ente settoriale, con compiti e finalità specifiche, la parte più consistente delle risorse non vincolate di parte corrente è stata appostata nella spesa sulla missione 09 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 05 (aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione),

essendo le altre missioni presenti nel bilancio dell'Ente meramente tecniche e strumentali. In generale, è stata destinata alle *spese correnti* la somma complessiva annua di euro 675.000 circa per l'esercizio 2021 e la somma di euro 397.000,00 circa per gli esercizi successivi, finalizzate alle spese di funzionamento dell'Ente.

Quasi tutte hanno carattere ricorrente e tra queste troviamo: le spese per gli organi istituzionali e di controllo, per le imposte, per tasse ed assicurazioni, per utenze, per pulizia e manutenzione della sede e degli annessi impianti ed attrezzature, nonché le spese indispensabili a garantire il decoro, la sicurezza e la fruizione delle aree pubbliche in gestione all'Ente.

Le *spese correnti* non ricorrenti sono generalmente legate ad uno specifico finanziamento, come ad esempio le spese per la prevenzione e l'indennizzo danni da fauna selvatica. Non ricorrenti sono tutte le *spese in conto capitale*, legate a finanziamenti specifici.

Nel "Fondo di riserva spese obbligatorie", è stato stanziato, in base alle norme vigenti, un importo pari allo 0.20% delle spese obbligatorie, relative alle spese di personale ed alle spese per gli organi istituzionali (Revisore Unico dei Conti e Consiglio Direttivo).

Sul capitolo relativo alle "Spese impreviste" è, invece, stato prudenzialmente appostato l'importo di euro 1.267,00.

Lo stanziamento del FCDE, pertanto, quale quota accantonata del Risultato di Amministrazione, è pari a euro 1.711,00 .

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (FONDO RISCHI)

L'Ente è stato oggetto di un ricorso da parte di una società di affissione cartelli pubblicitari (AP Italia) in merito al divieto di affissione nel territorio del parco previsto dalla L.R. 29/1997. In questo procedimento l'Ente, è risultato soggetto soccombente in primo grado di giudizio per mancanza di attivazione della difesa da parte dell'Avvocatura dello Stato. **Attualmente è in corso la difesa in secondo grado di giudizio; a titolo cauzionale e prudenziale, l'Ente ha accantonato una parte del risultato di amministrazione presunto a copertura degli eventuali importi da rifondere, e precisamente la somma di € 70.000,00.**

<i>Quote accantonate</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di parte corrente	1.711,00
Fondo Residui perenti di parte corrente	2.200,00
Fondo accantonamento passività potenziali	70.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	2.648,00
<i>Totale</i>	76.559,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	740.373,90	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		680.417,30 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		19.622,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	861.910,60	675.020,84 0,00	397.805,94 0,00	397.805,94 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	367.986,60	364.299,44	364.299,44	364.299,44					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.663,51	33.506,50	33.506,50	33.506,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	312.205,74	83.375,78	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	560.105,51	506.200,18 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	717.855,85	481.181,72	397.805,94	397.805,94	Totale spese finali	1.422.016,11	1.181.221,02	397.805,94	397.805,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	36.430,00	36.430,00	36.430,00	36.430,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	36.430,00	36.430,00	36.430,00	36.430,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	211.213,64	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Totale titoli	929.285,85	692.611,72	609.235,94	609.235,94	Totale titoli	1.669.659,75	1.392.651,02	609.235,94	609.235,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.669.659,75	1.392.651,02	609.235,94	609.235,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.669.659,75	1.392.651,02	609.235,94	609.235,94

ENTE REGIONALE ROMANATURA

Il Presidente dell'Ente regionale Roma Natura con deliberazione n. 26 del 30 settembre 2020 ha approvato il bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente regionale Roma Natura con verbale n. 2 del 30 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 0895602 del 20.10.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0899516 del 21.10.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente Regionale Roma Natura è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Lazio n. T000008 del 29.01.2019.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Si rappresenta che alla data di redazione del presente documento l'Ente non ha conoscenza del DEFR della Regione Lazio 2021-2023, né ha ricevuto tali indirizzi dalla Regione in altro modo. Gli obiettivi programmatici dell'Ente sono stati previsti in linea con quelli contenuti nei precedenti bilanci.

ENTRATE

Le risorse effettive previste per il triennio finanziario 2021-2023, con esclusione delle limitate entrate proprie essenzialmente derivanti da rilasci di nulla osta e da procedimenti sanzionatori, provengono da trasferimenti e contributi della Regione Lazio e del Ministero dell'Ambiente. La Regione Lazio non ha comunicato ufficialmente, per l'anno 2021 e seguenti, gli importi del contributo regionale su cui impostare il bilancio di previsione e pertanto, è stato previsto un trasferimento corrente pari a euro 426.000,00 inclusivo della previsione di spesa per il futuro Consiglio Direttivo e dell'aumento percentuale previsto per la retribuzione del Direttore. A questi si aggiunge la

previsione di euro 30.000,00 per la retribuzione OIV capofila. Le risorse del Ministero dell'Ambiente per la gestione dell'Area Marina Protetta ammontano a euro 108.951,00.

Non sono previste entrate tributarie a favore dell'Ente non esistendo alcuna disposizione legislativa in tal senso.

Si prevedono entrate proprie pari a euro 26.000,00 per il 2021 ed euro 16.000,00 per il 2022 e il 2023. Tali entrate hanno carattere ricorrente, fatta eccezione per la gestione delle attività di controllo delle irregolarità.

USCITE

Essendo l'Ente Parco un ente settoriale, con compiti e finalità specifiche, la parte più consistente delle risorse non vincolate di parte corrente è stata appostata nella spesa sulla missione 09 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 05 (aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), essendo le altre missioni presenti nel bilancio dell'Ente meramente tecniche e strumentali.

In particolare per le *spese correnti*, è stata destinata la somma complessiva annua di euro 119.000,00 circa per tutti e tre gli anni, a copertura del trattamento economico de Direttore, unico dipendente in carico all'Ente. Tale somma, che ha carattere ricorrente ed è comprensiva della quota relativa al trattamento accessorio e premiale, è quantificata in euro 20.979,00 e una volta impegnata, costituirà parte del FPV 2021.

Alla medesima missione viene destinata la somma di euro 1.283.610,00 per l'esercizio 2021 e euro 505.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023, per le spese di funzionamento dell'Ente e dell'AMP. Quasi tutte hanno carattere ricorrente e tra queste troviamo: le spese per gli organi istituzionali e di controllo, per le imposte, per tasse ed assicurazioni, per utenze, per pulizia e manutenzione della sede e degli annessi impianti ed attrezzature, nonché le spese indispensabili a garantire il decoro, la sicurezza e la fruizione delle aree pubbliche in gestione all'Ente, inclusi euro 123.010,00 per il funzionamento dell'AMP.

L'importo delle *spese correnti* di euro 2.235.775,89 dell'anno 2021 è comprensivo della quota di avanzo presunto di parte corrente applicato al bilancio di previsione e pari a euro 1.630.665,89.

Al titolo 2 (*spese in c/capitale*) del programma 05 della missione 09, sono previsti investimenti per euro 806.486,74 somma corrispondente alle risorse vincolate provenienti dall'avanzo di amministrazione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTE REGIONALE ROMA NATURA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.927.315,06	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.522.129,17	2.235.675,89 0,00	419.500,00 0,00	419.500,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	679.290,07	579.010,00	456.000,00	456.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	26.000,00	16.000,00	16.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	63.725,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	813.729,78	806.486,74 0,00	52.500,00 0,00	52.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	769.015,45	605.010,00	472.000,00	472.000,00	Totale spese finali	3.335.858,95	3.042.162,63	472.000,00	472.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.600,00	45.600,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.600,00	45.600,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.391.528,44	752.000,00	152.000,00	152.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	752.000,00	752.000,00	152.000,00	152.000,00
Totale titoli	2.206.143,89	1.402.610,00	624.000,00	624.000,00	Totale titoli	4.133.458,95	3.839.762,63	624.000,00	624.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.133.458,95	3.839.762,63	624.000,00	624.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.133.458,95	3.839.762,63	624.000,00	624.000,00

ENTE RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E MONTE CERVIA

Il Presidente dell'Ente regionale riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia con deliberazione n. D0031 del 30 settembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente regionale, con verbale n. 04 del 30 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Comunità del Parco, con verbale n. 3 della seduta del 9 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera C, della L.R. 29/97
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n.0977908 del 16.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0982812 del 16.11.2020, la relativa documentazione al Comitato

regionale di controllo contabile

Il Presidente dell'Ente regionale riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00287 del 23.11.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa è stato rappresentato che l'Ente non è a conoscenza del DEFR della Regione Lazio, né ha ricevuto indirizzi dalla Regione in altro modo. Gli obiettivi programmatici sono stati desunti dalle indicazioni generali contenute nel piano delle attività sotteso al piano della performance 2020-2022 della Riserva, redatto in conformità all'omologo piano della performance della Regione Lazio. Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto sulla base del trasferimento finanziario regionale per il funzionamento, relativo all'anno 2020, che ammonta a complessivi euro **275.611,00**. Di tale entrata circa il 98% è destinata al funzionamento dell'Ente e al trattamento economico da corrispondere agli organi istituzionali.

ENTRATE

Le entrate previste per l'annualità 2021 sono le seguenti:

✓ <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 275.611,00
✓ <i>Entrate extratributarie</i>	€ 0,00
✓ <i>Entrate in c/capitale</i>	€ 29.586,00
✓ <i>Anticipazioni da Istituto tesoriere</i>	€ 27.561,00
✓ <i>Entrate per c/terzi e partite di giro</i>	€ 143.300,00

per un totale di euro **476.058,00**

La previsione di entrata complessiva ammonta a euro **1.008.470,05** e comprende l'avanzo di amministrazione presunto applicato pari a euro **532.412,05**.

USCITE

Le uscite previste sono così evidenziate:

✓ <i>Spese correnti</i>	€ 457.556,75
✓ <i>Spese in c/capitale</i>	€ 380.052,30
✓ <i>Chiusura anticipazione da Istituto tesoriere</i>	€ 27.561,00
✓ <i>Servizi c/terzi e partite di giro</i>	€ 143.300,00

per un totale di euro **1.008.470,05**

La tabella sottostante mostra l'elenco di alcune spese obbligatorie incompressibili che assorbono l'80,5% del totale dei trasferimenti assegnati all'Ente.

	<i>Valore espresso in euro</i>
<i>SPESE PER C.D.</i>	59.147,00
<i>REVISORE DEI CONTI</i>	8.811,00
<i>DIRETTORE</i>	154.840,00
TOTALE	222.798,00

Oltre alle spese sopra evidenziate, il regolare funzionamento degli uffici e il normale svolgimento delle attività istituzionali e amministrative dell'ente è stato quantificato in euro 41.954,00 distinti in:

- Utenze euro 18.500,00
- Spese automezzi euro 18.954,00
- Manutenzione immobili euro 4.500,00

È necessario evidenziare che **l'Ente attualmente è sprovvisto di figure addette al Servizio Finanziario** e che ha, e continuerà, a dover ricorrere **a figura esterna in qualità di consulente** per la predisposizione di tutti gli atti relativi. Tale costo complessivo annuo di circa euro 6.500,00, sommato al costo di euro 264.752,00 attesta il totale

delle risorse già appostate in euro 271.252,00 (tutte per spese obbligatorie), lasciando libere per tutte le altre attività istituzionali dell'Ente euro 4.359,00.

Si ritiene di segnalare che dall'esame del rendiconto 2019 e del bilancio corrente 2020, le poste di spesa per il revisore unico dei conti (*vacatio* per mesi sei - cfr. Decreto del Presidente T00094 in data 08/06/2020) e del Consiglio direttivo sono state destinate per incrementare i capitoli della gestione ordinaria. Per quanto attiene le previsioni del bilancio 2021 e pluriennale 2022-2023, è stato appostato lo stanziamento previsto necessario a garantire prioritariamente la copertura delle spese obbligatorie relative Consiglio Direttivo.

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12 2020 è pari a euro **532.412,05** di cui:

❖ parte accantonata	€ 116.889,92
❖ parte vincolata	€ 414.440,95
❖ parte disponibile	€ 1.081,18

Sono stati riportati a titolo prudenziale, per le seguenti motivazioni residui passivi presunti per € 256.826,22:

- eventuali deficienze di cassa al 31/12/2019
- fatture pervenute nel mese di dicembre che il Tesoriere non permette di liquidare in quanto chiude la contabilità entro il 15/12

- lavori e forniture terminati nei mesi di novembre e dicembre le cui fatture perverranno entro il mese di febbraio

Le risultanze del bilancio pareggiano per:

€ 1.265.296,27 nella cassa 2021

€ 1.008.470,05 nella competenza 2021

€ 446.472,00 nella competenza dell'esercizio 2022

€ 446.472,00 nella competenza dell'esercizio 2022

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	522.959,27	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		532.412,05 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	561.352,34	457.556,75 0,00	275.611,00 0,00	275.611,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	470.827,00	275.611,00	275.611,00	275.611,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00								
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	85.649,00	29.586,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	493.444,59	380.052,30 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	571.476,00	305.197,00	275.611,00	275.611,00	Totale spese finali.....	1.054.796,93	837.609,05	275.611,00	275.611,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.561,00	27.561,00	27.561,00	27.561,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.561,00	27.561,00	27.561,00	27.561,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	143.300,00	143.300,00	143.300,00	143.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	182.938,34	143.300,00	143.300,00	143.300,00
Totale titoli	742.337,00	476.058,00	446.472,00	446.472,00	Totale titoli	1.265.296,27	1.008.470,05	446.472,00	446.472,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.265.296,27	1.008.470,05	446.472,00	446.472,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.265.296,27	1.008.470,05	446.472,00	446.472,00

RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE - FARFA

Il Presidente dell'Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa con deliberazione n. 13 del 03 novembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 29/97 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 che recita *"Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo"*.

- Il Revisore dei Conti Unico con verbale n. 57 del 02 novembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con nota n. 1054765 del 03.12.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 1056975 del 03.12.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile
- **La Comunità del Parco non risulta formalmente insediata né risulta che si sia formalmente autoconvocata**

per l'insediamento secondo prassi. Il Direttore dell'Ente con nota prot. 1073698 del 10.12.2020 ha comunicato la presa d'atto della decorrenza dei termini prevista per l'espressione del parere obbligatorio da parte della Comunità del Parco, ai sensi dall'art. 16 comma 3 della L.R. 29/97 (cfr. comunicazione n. 1089548 del 14 dicembre 2020 della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti Pubblici Dipendenti, agli atti).

Il Presidente dell'Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00224 del 28.09.2018.

Alla data di adozione del bilancio non risulta essere insediato il Consiglio Direttivo.

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella Nota integrativa, viene rappresentato che l'Ente non è ha conoscenza del DEFR della Regione Lazio né ha avuto indicazioni al riguardo. Si è a conoscenza dell'assegnazione del primo e secondo acconto, nonché del saldo del contributo per le spese di funzionamento relative all'esercizio 2020, per un importo complessivo di euro **359.724,03**. Il bilancio triennale 2021 - 2023 è stato impostato con riferimento all'anno finanziario 2020 che prevedeva una contribuzione per spese di funzionamento di euro **359.724,00**.

ENTRATE

L'Ente prevede una contribuzione di funzionamento di euro **359.724,00**.

In aggiunta al contributo ordinario l'Ente ha previsto le seguenti entrate proprie di natura corrente per il triennio in esame:

- Diritti per concessioni € 500,00
- Introiti diversi € 5.000,00

per un totale di euro **5.500,00**

Per le entrate in c/capitale sono previsti finanziamenti da parte della Regione Lazio, per “*sport a 360°*”, pari a euro **65.818,22**.

USCITE

La previsione di spesa tiene conto del trend delle spese di funzionamento sostenute negli anni precedenti in particolar modo con riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

La spesa di personale sostenuta dall'Ente riguarda esclusivamente il costo per la retribuzione del Direttore.

E' stato previsto anche il costo per l'indennità di risultato nella misura massima del 35% dell'indennità di posizione pari a euro **21.154,00** compresi gli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi.

Entrate e Uscite non ricorrenti

Considerata la peculiarità dell'ente, sono da considerare non ricorrenti le seguenti previsioni:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Uscite non ricorrenti</i>
Sanzioni	Sentenze esecutive e atti equiparati
Accensione di prestiti	Investimenti diretti
Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti

Stanziamanti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e fondo rischi:

<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Debiti Potenziali</i>	• € 7.278,00 per rinnovi contrattuali 2016-2019
<i>Contenzioso</i>	• € 10.456,00
<i>Residui perenti</i>	• € 90.141,89 parte capitale • € 10.009,96 parte corrente

Sono previsti i seguenti stanziamenti sul FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità):

<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
€ 17.945,00	€ 15.488,00	€ 15.488,00

Il risultato di amministrazione presunto al termine del corrente esercizio è pari a euro **821.046,64** e così composto:

- *Parte accantonata* € **118.096,85**
- *Parte vincolata* € **668.715,52**
- *Parte disponibile* € **34.234,27**

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12 2020 è pari a euro **613.888,73**.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE - FARFA									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	286.625,13	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		821.046,64 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	819.953,67	733.059,59 0,00	359.224,00 0,00	359.224,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	686.354,00	359.724,00	359.724,00	359.724,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.650,49	5.500,00	5.500,00	5.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	414.788,47	65.818,22	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	565.724,55	519.029,27 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	1.126.792,96	431.042,22	365.224,00	365.224,00	Totale spese finali.....	1.385.678,22	1.252.088,86	365.224,00	365.224,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.972,00	35.972,00	35.972,00	35.972,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.972,00	35.972,00	35.972,00	35.972,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	169.000,00	169.000,00	169.000,00	169.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	196.739,87	169.000,00	169.000,00	169.000,00
Totale titoli	1.331.764,96	636.014,22	570.196,00	570.196,00	Totale titoli	1.618.390,09	1.457.060,86	570.196,00	570.196,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.618.390,09	1.457.060,86	570.196,00	570.196,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.618.390,09	1.457.060,86	570.196,00	570.196,00

ARPA LAZIO

(Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale)

Il Direttore Generale di ARPALAZIO con deliberazione n. 113 del 30 settembre 2020 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 e con successiva deliberazione n. 120 del 9 ottobre 2020 ha approvato il "piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio di previsione 2021-2023."

- Il Collegio dei Revisori con verbale n. 08 del 30 settembre 2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Agenzia ARPALAZIO
- La Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti con nota n. 0922516 del 28.10.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 0933006 del 31.10.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile.

Il Direttore Generale è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00281 del 22.11.2019.

Il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023 ha rispettato il carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto terzi e i rimborsi delle anticipazioni di cassa.

Si è prestata attenzione al principio di competenza finanziaria potenziato nella formulazione delle previsioni, tenendo conto che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma l'imputazione avviene nell'esercizio nel quale l'obbligazione è esigibile.

In particolare, esaminando le voci principali di competenza, per le entrate da trasferimenti regionali correnti, a seguito della costante puntuale erogazione negli ultimi esercizi, si è considerato un trasferimento di cassa entro il 2021; per i restanti trasferimenti o comunque per le entrate a progetto o convenzione si è stimata un'entrata di cassa pari al 30% considerando una fatturazione o una rendicontazione a cavallo di esercizio.

Per le entrate proprie dell'Agenzia, commerciali e istituzionali, d'altra parte, è stato considerato un introito di cassa nel corso dell'esercizio pari all'60% della competenza.

Le spese fisse del personale sono state considerate come uscite di cassa al 100% rispetto ai fondi produttività del personale valutati invece al 50%. Le spese per l'acquisto di beni e servizi, tenendo conto dei tempi medi di

pagamento e degli ordini di fine anno, sono state considerate, ai fini dell'uscita di cassa, pari al 70% della competenza.

Per i residui attivi si è valutato invece l'incasso pari al 30% delle entrate proprie dell'ente, commerciali e istituzionali, trattandosi di residui spesso di vecchia data, per i quali sono in corso procedure di recupero crediti e iscrizione a ruolo; mentre per i residui delle entrate a progetto e convenzione è stato considerato un incasso pari al 70% tenendo presente che oltre le procedure di recupero crediti si sta insistendo su attività di verifica interne all'Agenzia nonché presso le pubbliche amministrazioni che si sono impegnate ad erogare il contributo.

Per i residui passivi in generale si è valutato il probabile totale pagamento del residuo entro l'esercizio 2021.

L'avanzo di amministrazione presunto 2020 è stimato pari a euro **13.540.878,82** ed è composto da:

PARTE ACCANTONATA

- fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 3.891.050,64)
- fondo contenzioso (euro 2.856.156,94)
- fondo rischi manutentivi (euro 2.695.426,15)

PARTE VINCOLATA

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (euro 436.427,90)

- vincoli derivanti da trasferimenti (euro 3.661.817,19)

Il fondo svalutazione crediti è stato applicato ai capitoli delle entrate di dubbia e incerta esazione, escludendo in particolare i trasferimenti da altre amministrazioni. Con la deliberazione n. 60 del 18.05.2020 “Rendiconto generale dell’ARPA Lazio per l’esercizio finanziario 2019”, è stato previsto in sede di approvazione del conto consuntivo per l’anno 2019, di accantonare l’avanzo di amministrazione, per € 3.711.396,28, pari all’intero valore del fondo crediti di dubbia esigibilità. ARPA Lazio ha sempre in corso un’operazione di recupero dei crediti relativi agli esercizi pregressi, a cui corrispondono in bilancio residui attivi da riscuotere fin dall’esercizio finanziario 2011 per arrivare al primo semestre dell’esercizio finanziario corrente (2020). L’ARPA Lazio ha sottoscritto una convenzione con Equitalia (attualmente Agenzia per la riscossione delle entrate) grazie alla quale sono stati inviati i ruoli 2005/2017. Dalla riscossione l’ARPA Lazio provvederà alla rideterminazione dell’ammontare accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione 2021, e per ciascuna annualità 2021-2023, è stato previsto per i medesimi capitoli delle entrate di dubbia e incerta esazione un ulteriore accantonamento al fondo pari all’importo minimo obbligatorio di euro € 375.932,28, calcolato con il metodo della media semplice (totale incassato su totale accertato) degli ultimi cinque esercizi (2015-2019). Risulta essere stato applicato il principio della prudenza.

Il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 prevede tre fondi:

- un fondo rischi manutentivi pari a euro 2.695.426,15
- un fondo per il contenzioso pari a euro 2.856.156,94
- un fondo per arretrati contrattuali

I fondi risultano essere a totale concorrenza dell'intero avanzo d'amministrazione presunto. Gli importi relativi ai detti fondi dovranno essere applicati in competenza, nell'esercizio finanziario 2021, nel rispetto del vincolo di destinazione, al momento del reale utilizzo.

L'ammontare presunto dei fondi vincolati per complessivi euro 4.098.245,09 riguarda:

- ✓ attività a progetto e a convenzione per euro 3.661.817,19
- ✓ entrate vincolate ai sensi di legge per euro 436.427,90)

La giacenza di cassa presunta all'1.1.2021 è stimata per euro 4.000.000,00, sull'ordine delle risultanze degli ultimi due esercizi finanziari.

ENTRATE

I trasferimenti correnti pari a euro **34.124.459,00** sono riferiti in particolare ai trasferimenti regionali per euro 33.000.000,00 ed altri trasferimenti, sempre regionali, da Comuni o altre amministrazioni pubbliche a fronte di attività vincolate a progetti/convezioni.

Le entrate extra-tributarie pari a euro **5.073.245,50** sono riferibili a:

- ✓ attività di controllo, ispettive e altro (€ 2.687.245,50)
- ✓ attività di repressione e controllo delle irregolarità (€ 550.000,00)
- ✓ interessi su c/c bancari (€ 18.000,00)
- ✓ rimborsi e altre (€ 1.818.000,00)
- ✓ per conto terzi (€ 15.000,00) comprendono la costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi.

Le entrate per partite di giro sono pari a euro **40.380.000,00**.

Le anticipazioni da istituto tesoriere sono pari a euro **3.300.000,00**.

Le entrate totali sono state previste per un totale di euro **82.962.522,75**.

USCITE

- ✓ Spesa corrente per euro **38.823.597,75**
- ✓ Spesa in c/capitale euro **458.925,00** (finanziate con risorse dell' Agenzia)
- ✓ Chiusura anticipazioni istituto tesoriere-cassiere euro **3.300.000,00**
- ✓ Spese per conto terzi e partite di giro euro **40.380.000,00**

Le spese totali sono state previste per un totale 82.962.522,75.

Per quanto riguarda “La spesa iscritta al macroaggregato “Interessi passivi” di € 15.000,00 comprende l’ammontare degli interessi di mora per l’eventuale mancato rispetto delle scadenze relative ai pagamenti dei fornitori”, L’ARPA Lazio ha rappresentato che la previsione di tale spesa è motivata dal fatto che la Regione Lazio adempia con puntualità alle rimesse di cassa dovute all’Agenzia per il trasferimento dello stanziamento previsto in bilancio a valere sul bilancio regionale, per il finanziamento dello svolgimento delle attività istituzionali e di quelle necessarie al funzionamento dell’Agenzia stessa, considerato che rappresenta la fonte finanziaria di gran lunga più rilevante. In tal caso l’Agenzia non sarà costretta ad attingere in modo costante all’anticipazione permessa presso l’Istituto Tesoriere per i pagamenti relativi alla normale attività corrente, determinando quindi delle consistenti, auspicate quanto utili economie sotto tale voce. L’ARPA Lazio ha motivato, altresì, che la puntualità delle rimesse regionali (la cui tempistica è espressamente prevista nelle finanziarie regionali) è strettamente collegata con il rispetto dei tempi medi di pagamento che l’Agenzia, all’esito di un importante lavoro di efficientamento che sta correntemente rispettando. Le anticipazioni di tesoreria iscritte in conto competenza al bilancio 2021 e pluriennale 2022-2023 a euro 3.300.000,00.

Per l’esercizio 2021 è stato iscritto il medesimo stanziamento complessivo di € 33.000.000,00 riconosciuto dalla Regione Lazio per l’anno 2020. Nella predisposizione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022/2023 sono

state ridotte, rispetto agli esercizi passati, spese di beni e servizi per mantenere le previsioni nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Per quanto attiene le entrate proprie dell'ARPA Lazio, in particolare di natura commerciale, la previsione per l'esercizio finanziario 2021 è leggermente superiore agli accertamenti registrati con il rendiconto 2019.

In considerazione delle ineluttabili necessità di ammodernamento e di sostituzione della strumentazione tecnica obsoleta, oltre che della dotazione informatica dell'Agenzia per far fronte agli annosi problemi legati al progressivo invecchiamento e depauperamento del patrimonio aziendale, anche immobiliare, l'ARPA Lazio ha previsto, con entrate proprie per l'anno 2021 e per il pluriennale 2022/2023, la somma di circa 450.000,00 per l'implementazione in particolare dell'hardware e software necessario. La motivazione di tale previsione è da ricondurre, secondo quanto riportato dall'Agenzia, dall'assenza di rimesse da parte della Regione Lazio per spese di investimento e rappresentando un quadro di bilancio difficoltoso che contribuisce a rendere il bilancio stesso ancora più rigido e compresso quanto alla spesa corrente. La possibilità di contare già in sede di previsionale su maggiori trasferimenti regionali, consentirebbe all'Agenzia di programmare quegli interventi più volte rinviati negli anni che renderebbero strutturale l'ottimizzazione di alcuni servizi e determinerebbero nel tempo un discreto risparmio economico/gestionale. Tra l'altro giova sottolineare come l'intero bilancio 2021 dell'Agenzia segua, sotto ogni aspetto, il filo conduttore della riorganizzazione aziendale che segna una svolta epocale per l'ARPA Lazio, a

circa venti anni dalla sua istituzione. In tal senso anche le politiche del personale (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) sono finalizzate a dare seguito agli indirizzi gestionali già in essere per la migliore riuscita della nuova configurazione aziendale. A tal fine si evidenzia che **il Collegio dei Revisori, nel verbale di parere favorevole al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023, ha ritenuto di segnalare come l'assenza di trasferimenti regionali per investimenti rende problematica l'attività manutentiva straordinaria nonché quella relativa al rinnovo e l'acquisizione di adeguati sistemi informatici i cui investimenti sono ancorati a politiche di autofinanziamento e all'utilizzo di disponibilità determinatesi sul Fondo rischi (in prevalenza).**

L'Agenzia , con la deliberazione n. 120 del 9.10.2020 ha deliberato il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio di previsione 2021-2023*", ai sensi dell'art. 18 bis del d. lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La programmazione e la definizione delle esigenze finanziarie potranno essere riviste in conseguenza dei contenuti del DPEFR 2021-23 e della eventuale revisione della legge istitutiva dell'Agenzia, ove questa dovesse intervenire su compiti e obiettivi all'Agenzia attribuiti, in conseguenza della sopra richiamata legge 132/2016. Su entrambi gli aspetti potranno, evidentemente, incidere eventuali misure legate all'evoluzione dell'emergenza COVID-19.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARPA LAZIO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		84.818,25	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	44.222.206,08	38.823.597,75 0,00	38.023.900,50 0,00	37.795.975,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.087.549,89	34.124.459,00	33.382.180,00	33.157.180,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.157.993,92	5.073.245,50	5.073.245,50	5.059.795,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.711.248,55	458.925,00 0,00	431.525,00 0,00	421.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	43.245.543,81	39.197.704,50	38.455.425,50	38.216.975,00	Totale spese finali	49.933.454,63	39.282.522,75	38.455.425,50	38.216.975,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	33.880.000,00	40.380.000,00	40.380.000,00	40.380.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.880.000,00	40.380.000,00	40.380.000,00	40.380.000,00
Totale titoli	77.125.543,81	82.877.704,50	82.135.425,50	81.896.975,00	Totale titoli	76.813.454,63	82.962.522,75	82.135.425,50	81.896.975,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.125.543,81	82.962.522,75	82.135.425,50	81.896.975,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	76.813.454,63	82.962.522,75	82.135.425,50	81.896.975,00
Fondo di cassa finale presunto	4.312.089,18								

A.R.S.I.A.L.

(Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio)

Il Consiglio di Amministrazione di A.R.S.I.A.L. con deliberazione n. 56 del 02 dicembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023

- Il Revisore unico dei conti con verbale n. 79/2020 ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con nota n. 1060348 del 04.12.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 1060611 del 05.12.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile

Il Consiglio di Amministrazione di A.R.S.I.A.L. è stato nominato dal Presidente della Regione Lazio con decreto n. T00210 del 06.09.2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura

del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 in data 01 Ottobre 2020.

ENTRATE

Nelle more dell'approvazione del Bilancio della Regione Lazio per gli anni 2021-2023 si è ritenuto di prevedere come trasferimento della stessa Regione per le spese di funzionamento dell'ARSIAL, l'importo di 12,0 ml. per il 2021, di 11,0 ml. per il 2022 e di 11,0 ml. per il 2023, rispetto ai 13,0 ml. dell'analogo trasferimento per il 2020. Il bilancio esaminato riporta per l'anno 2021 entrate complessive per euro 36.222.707,00 così ripartite:

- <i>Entrate per trasferimenti correnti</i>	€ 19.433.387,14
- <i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.654.319,86
- <i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.830.000,00
- <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 13.355.000,00

Per quanto attiene alle attività promozionali e fieristiche, lo stanziamento per il 2021 è quantificato in euro 3.325.000,00. Tra i principali altri trasferimenti, con riferimento all'annualità 2021, si segnalano:

<i>PSR Lazio 2014-2020 - Biodiversità Agraria</i>	€ 773.035,16
<i>Assistenza Tecnica PSR</i>	€ 2.830.123,33
<i>Supporto Regione Lazio P.A.R.</i>	€ 228.000,00

Le *Entrate relative ai trasferimenti correnti* presentano nella previsione 2021 un andamento sostanzialmente in linea rispetto agli esercizi trascorsi.

Le *Entrate extratributarie* nella previsione 2021 presentano un leggero decremento rispetto al rendiconto 2018 ed un aumento rispetto al dato 2019 (Rendiconto 2018 pari a 805.421,06 e rendiconto 2019 pari a 2.987.954,88), ma sostanzialmente in linea con la previsione 2020. Tale andamento risente degli effetti di alcune tipologie di entrata aventi natura prevalentemente occasionale. Le entrate derivanti dai proventi della vendita e dalla gestione dei beni sono previste in crescita sia nel 2021 (+18,1% rispetto all'anno precedente) che nel 2022 (+7%) mentre si riducono nell'ultimo anno di previsione del 12%.

Le *Entrate in conto capitale* per la previsione 2021 presentano un andamento fortemente difforme dagli esercizi pregressi oggetto di rendicontazione, ma in linea con i dati previsionali definitivi del 2020. Le differenze sono da imputarsi esclusivamente alle previsioni di alienazioni del patrimonio disponibile dell'Agenzia la cui concreta attuazione risulta piuttosto complessa nell'attuale contesto socio-economico del mercato immobiliare in generale. Le entrate in conto capitale derivano da alienazioni del patrimonio disponibile.

Le *Entrate per partite di giro ed entrate in conto terzi* pareggiano con le corrispondenti uscite.

USCITE

Le spese, al netto delle partite di giro presentano, rispetto alla previsione definitiva dell'anno in corso, una

rilevante riduzione degli stanziamenti appostati che si contraggono nel triennio a un a percentuale media annua pari al 16,8 corrispondente a una massa spendibile di circa 11,6 milioni di euro; tale andamento è strettamente collegato all'andamento decrescente delle spese correnti , e in modo ancora più marcato a quello della spesa per l'acquisto di beni e servizi (- 12,2% per il 2021, -21,1% per il 2022 e - 17,3% per il 2023) motivata dalla riduzione di assegnazioni regionali all'Agenzia per il funzionamento della struttura e per il conseguimento delle sue finalità istituzionali.

Le spese previste pari a euro **20.921.507,00** sono così ripartite:

- <i>Redditi da lavoro dipendente</i>	€ 8.241.759,20
- <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	€ 2.484.601,17
- <i>Acquisto di beni e servizi</i>	€ 9.741.101,35
- <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 35.990,65
- <i>Interessi passivi</i>	€ 1.000,00
- <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	€ 100.000,00
- <i>Altre spese correnti</i>	€ 317.054,63

I valori della previsione 2021 presentano un aumento rispetto ai valori degli esercizi passati oggetto di rendicontazione, mentre risultano inferiori alla previsione del 2020 sia per la riduzione dei trasferimenti della Regione Lazio per le spese di funzionamento sia per l'utilizzo nel 2020 dell'Avanzo di Amministrazione e del FPV per un totale complessivo di euro 1.852.681,12. I valori Previsionali delle Spese Correnti registrano stanziamenti di spesa per euro 20.921.507,00 contro i 18.622.004,56 euro contabilizzati come impegni definiti in sede di Rendiconto 2018 ed euro 20.376.706,05 relativi al rendiconto 2019. Rispetto alla previsione definitiva del 2020 pari a euro 23.816.895,48 si registra una differenza negativa pari a -2.895.388,48 euro. Tale differenza è imputabile in via principale all'utilizzo nel corso 2020 dell'Avanzo di Amministrazione (748.963,78 euro) e del Fondo Pluriennale Vincolato (1.103.717,34 euro) ma anche dalla riduzione di 1,0 ml. di euro del trasferimento della Regione per le spese di funzionamento.

Il 39,39% della spesa corrente è assorbita dal fattore produttivo del lavoro dipendente, l'11,88% da imposte e tasse mentre la quota più importante del 46,56% è invece assorbita da Acquisto beni e Prestazioni di Servizio.

Le previsioni di spesa per Macro Aggregati sono così distinte:

- ❖ **Macro Aggregato 01 - Personale**. Le previsioni di spesa assunti relative al corrente esercizio raggiungono complessivamente la somma di **8.241.759,20 euro** contro una Previsione definitiva di 8.231.421,21

dell'esercizio 2020 ed un valore di 8.157.394,43 relativamente al rendiconto 2019. Rimanendo ai valori assoluti del 2021, occorre rilevare che, il rapporto fra Macro Aggregato 01 Personale rispetto al Totale della Spesa Corrente evidenzia un importo molto rilevante delle spese correnti. Viene previsto anche uno stanziamento di 443.000,00 per l'annualità 2021 e di 599.000,00 per le annualità 2022 e 2023 relativamente alle unità di personale da assumere nel corso dell'esercizio 2021 la cui spesa arriva a regime negli esercizi 2022 e 2023. La previsione di spesa compensa il piano dei pensionamenti avvenuto nel corso del 2019 per un totale di 11 unità di personale e nel corso del 2020, sino al 01/07/2020, per un totale di n. 3 unità di personale, unitamente ad un residuo di 24.564,87 dell'anno 2018, liberando a decorrere dall'esercizio 2021 una spesa annua a regime di euro **419.688,10**.

Di seguito si riporta la tabella relativa al piano assunzioni a regime:

<i>n.</i>	<i>Categoria</i>	<i>Mesi nel 2021</i>	<i>note</i>
1	Dirigente	10	a regime dal 2022
1	D1	12	a regime dal 2023
5	D1	12	a regime dal 2024
2	C1	12	a regime dal 2025
2	B3	12	a regime dal 2026
15	varie	8	spesa pari al 50% della programmazione in corso di approvazione per l'anno 2020

Oltre alla previsione di spesa per il personale dipendente (a tempo indeterminato e determinato), insiste la previsione di spese per il personale a Tempo Determinato, comprensiva dei relativi oneri, da utilizzare nelle progettualità per Fondi speciali attribuiti all'Agenzia pari a euro **1.059.629,01** per il 2021.

- ❖ **Macro Aggregato 02: Imposte e Tasse.** Le spese pari a euro **2.484.601** sono prevalentemente imputabili all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive IRAP, Tassa Rifiuti Solidi Urbani, Imposte IRES, IMU. L'importo previsto è strettamente fisiologico all'andamento delle varie tipologie di Imposte applicate su basi imponibili prettamente determinate da specifiche disposizioni normative su cui rimane estremamente complesso procedere con ipotesi di riduzioni o decurtazioni.
- ❖ **Macro Aggregato 03 Acquisto di beni e prestazioni di servizi.** Le Previsioni di spesa per il 2021 ammontano a complessivi euro **9.741.101,35** rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2020 stimate in 8.405.738,46 euro. L'aumento dello stanziamento per l'esercizio finanziario 2021 è motivato dal minor trasferimento di 1,0 ml. di euro relativo al finanziamento delle spese di funzionamento e dall'allocazione nel 2020 di 2.185.891,55 relativo al Bando "(p)Orto Sicuro" previsto nel macroaggregato Trasferimenti.

<i>Acquisto beni e prestazioni di servizi</i>			
Capitolo	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Giornali, riviste e pubblicazioni	104.077,20	15.100,00	11.000,00
Altri beni di consumo	65.528,00	32.000,00	22.000,00
Flora e fauna	0,00	0,00	0,00
Medicinali e altri beni di consumo sanitario n.a.c.	10.000,00	5.000,00	0,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	299.000,00	299.000,00	299.000,00
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	4.172.074,44	1.058.482,78	960.949,45
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.000,00	4.500,00	4.500,00
Utenze e canoni	310.000,00	278.000,00	247.000,00
Utilizzo di beni di terzi	445.400,00	418.882,76	408.700,76
Manutenzione ordinaria e riparazioni	233.291,40	64.017,24	34.817,24
Consulenze	172.356,48	45.500,00	45.500,00
Prestazioni professionali e specialistiche	2.364.066,53	1.984.459,73	217.459,73
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	405.497,42	191.529,00	191.585,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	441.000,00	440.000,00	440.000,00
Servizi amministrativi	26.500,00	20.500,00	20.500,00
Servizi finanziari	40.000,00	40.000,00	0,00
Servizi sanitari	20.000,00	5.000,00	5.000,00
Servizi informatici e telecomunicazioni	189.948,00	140.300,00	115.300,00
Altri servizi	441.361,88	138.840,00	80.290,00
Totale	9.741.101,35	5.181.111,51	3.063.602,18

- ❖ **Macro Aggregato 04: Trasferimenti**. Sono state previste spese per l'erogazione di somme a terzi soggetti beneficiari a titolo gratuito e cioè in assenza di una controprestazione. Si tratta di somme che vengono corrisposte a titolo di contributo a favore di enti pubblici, privati o altre associazioni senza scopo di lucro che operano sul territorio regionale. La previsione di spesa per **35.990,65** rispetto a 3.786.866,90 euro della previsione definitiva 2020 deriva da quanto rilevato nel Macro aggregato 03.

- ❖ **Macro Aggregato 09: Rimborsi e poste correttive delle entrate**. La spesa prevista per euro **100.000,00** riguarda largamente il rimborso del personale comandato da altri Enti.

- ❖ **Macro Aggregato 10: Altre Spese Correnti**. La spesa pari a **317.054,63** riguarda il Fondo di Riserva, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) o altre spese allocate che non vengono per la loro natura impegnate ma devono confluire quali economie di spesa nell'avanzo di amministrazione con obbligo di ricostituzione dei relativi vincoli. Si tratta di specifiche poste contabili che assolvono a funzioni di garanzia e/o flessibilità delle previsioni.

Nella parte corrente sono previste spese che per la funzione di garanzia assoluta non sono impegnabili: fra queste si segnala l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità correttamente quantificato applicando il tasso medio di smaltimento dei residui afferenti il titolo III agli importi iscritti nella competenza del medesimo Titolo. Il Fondo di riserva non risulta riportato in Bilancio in modo distinto per le tipologie di spesa come previste dagli articoli 15 e 16 del vigente Regolamento di contabilità regionale (che richiamano peraltro le analoghe disposizioni recate dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b) del d. lgs. n.118/2011. Si rappresenta la necessità di prevedere in bilancio i prospettati fondi come stabilito dalla normativa vigente in materia e come già evidenziato dall'Organo di controllo in sede di parere reso sul Bilancio di previsione 2020-2022.

Altre spese correnti			
Capitolo	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Fondi riserva	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva per spese obbligatorie	23.871,97	23.871,97	23.871,97
Fondo di riserva per spese impreviste	23.871,97	23.871,97	23.871,97
	47.743,93	47.743,93	47.743,93

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 è stato stimato in euro **8.026.084,94** così articolato:

- parte accantonata **euro 4.916.106,55**
- parte vincolata **euro 2.728.125,45**
- parte disponibile **euro 381.852,94**

Si riporta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 nella seguente tabella:

Parte accantonata (valori espressi in euro)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		1.733.259,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020		310.056,81
F.do anticipazioni liquidità DL 35/2013 e succ. modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.191.486,43
Altri accantonamenti		681.303,69
Totale parte accantonata		4.916.106,55
Parte vincolata (valori espressi in euro)		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		929.307,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		1.112.158,42
Altri vincoli		686.659,44
Totale parte vincolata		2.728.125,45
Parte disponibile (valori espressi in euro)		
Totale parte disponibile		381.852,94

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO A.R.S.I.A.L.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.979.742,30	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.796.452,37	20.921.507,00	16.505.490,85	13.654.922,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.433.387,14	19.433.387,14	14.821.655,33	12.145.232,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.654.319,86	1.654.319,86	1.738.945,52	1.549.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.996.200,00	1.996.200,00	1.885.110,00	1.870.110,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	22.917.707,00	22.917.707,00	18.390.600,85	15.525.032,00	Totale spese finali.....	22.792.652,37	22.917.707,00	18.390.600,85	15.525.032,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.355.000,00	13.355.000,00	13.355.000,00	13.355.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.355.000,00	13.355.000,00	13.355.000,00	13.355.000,00
Totale titoli	36.272.707,00	36.272.707,00	31.745.600,85	28.880.032,00	Totale titoli	36.147.652,37	36.272.707,00	31.745.600,85	28.880.032,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.252.449,30	36.272.707,00	31.745.600,85	28.880.032,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.147.652,37	36.272.707,00	31.745.600,85	28.880.032,00
Fondo di cassa finale presunto	2.104.796,93								

DI.S.CO. LAZIO

(Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza)

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale Di.S.Co. LAZIO con delibera n. 41 del 30 settembre 2020 ha adottato il bilancio di previsione 2021 - 2023.

- Il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente Di.S.Co. Lazio con verbale del 28 settembre 2020, ha espresso parere favorevole sulla proposta al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023
- L'Ente ha acquisito il parere, non vincolante, della Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
- La Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro con nota n. 0953502 del 06.11.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti ha trasmesso, con nota n. 0962109 del 10.11.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile

L'elaborazione del bilancio tiene conto degli obiettivi prioritari caratterizzanti la missione istituzionale

dell'Ente nell'ambito del contesto normativo definito dalla Legge Regionale n. 6/2018 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" attraverso la quale l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è stato riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza Di.S.Co..

L'Ente è volto non solo a garantire il diritto allo studio agli studenti universitari ma a promuovere la conoscenza affiancando alle politiche classiche di diritto allo studio universitario anche la promozione dei diritti alla conoscenza intesa come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio.

La Regione considera in particolare la conoscenza come un sistema integrato tra scuola, università e istituti di alta cultura, formazione professionale, ricerca, innovazione ed accesso al mondo del lavoro.

Di.S.Co. è il soggetto attuatore del Piano Straordinario della Regione Lazio per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "Generazioni" che impiegando risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sociale Europeo (FSE), sviluppa progetti e iniziative che hanno l'obiettivo di sostenere e rafforzare il percorso formativo di una giovane generazione (che va dai 18 ai 35 anni) verso l'inserimento e l'affermazione non solo in campo lavorativo ma anche sociale e culturale. Di.S.Co. è stato soggetto attuatore della prima edizione conclusa nel 2018 e della seconda edizione ancora in itinere.

ENTRATE

Le entrate previste per l'annualità 2021 sono le seguenti:

- *Entrate correnti (titoli 2, 3)* € 90.786.334,94
- *Entrate in c/capitale (titolo 4)* € 3.500.000,00
- *Anticipazioni di cassa (titolo 7)* € 5.000.000,00
- *Entrate per c/terzi e partite di giro (titolo 9)* € 117.966.930,00

per un totale **al netto delle partite di giro e conto terzi** di € **188.784.771,81**

Nella parte delle entrate per l'esercizio 2021 si deve tener conto del FPV per complessivi euro **24.069.475,47** (per le spese correnti pari a euro **24.025.564,84** e per le spese in c/capitale di euro **43.910,63**). Il FPV per l'anno 2022 ammonta a euro **93.952,48** di sola parte corrente, proveniente dal FPV di spesa dell'anno 2021.

La quota di avanzo di amministrazione presunto applicato in sede di Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 ammonta a euro **65.428.961,40**.

Le entrate previste per l'annualità 2021, di seguito sintetizzate, suddivise per Titoli:

Descrizione dell'Entrata	Importo	Incidenza %	
Fondo Pluriennale Vincolato	24.069.475,47	7,85	100,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	65.428.961,40	21,33	
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	
TITOLO 2: trasferimenti correnti	75.200.000,00	24,51	
TITOLO 3: entrate extratributarie	15.586.334,94	5,08	
TITOLO 4: entrate in conto capitale	3.500.000,00	1,14	
TITOLO 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 6: accensione prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	1,63	
TITOLO 9: entrate per conto terzi/partite di giro	117.966.930,00	38,46	
Totale Titoli (1-9)	217.253.264,94	70,82	
Totale Generale della Entrata	306.751.701,81	100,00	
Totale al netto delle partite di giro e conto terzi	188.784.771,81	61,54	

Il Titolo 2 comprende i seguenti trasferimenti annuali di parte corrente:

- Fondo Integrativo Statale per borse di studio per un importo pari a euro 22.000.000,00;

- Regionale per spese di funzionamento e personale e per la realizzazione degli interventi, servizi e prestazioni a favore degli studenti per un importo pari a 22.800.000,00;
- Regionale presunto per introito Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario pari a euro 30.000.000,00;
- Regionale presunto per introito Tassa di Abilitazione Professionale pari a euro 400.000,00;

Il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e della tassa di abilitazione professionale è stato valutato secondo lo storico degli anni precedenti utilizzando il principio della prudenza.

I diversi e noti progetti (Torno Subito, In Studio, Porta Futuro, Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Hub Culturali, Tutoraggio per studenti detenuti, Potenziamento Atenei) afferenti la prosecuzione del Piano per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI II” sono finanziati da quote di avanzo di amministrazione e di fondo pluriennale vincolato di entrata, ambedue con specifico vincolo di destinazione.

Il Titolo 3 include principalmente le entrate derivanti da attività proprie, come il servizio mensa, il servizio residenza e altri servizi vari, i canoni di locazione immobili, le previsioni di recupero per revoche da borse di studio, i rimborsi per spese di personale e su base forfettaria per le attività svolte da Di.S.Co. a favore dell’attuazione dei progetti FSE, ed altre entrate (es.: sanzioni, interessi attivi).

I proventi derivanti da attività proprie, i canoni, i rimborsi e ogni altra diversa entrata sono stati stimati attraverso la valutazione di vari parametri, quali la popolazione studentesca, il volume dei servizi che saranno erogati nell'esercizio di riferimento, nonché gli andamenti delle serie storiche.

Le previsioni, come osserva anche il Collegio dei Revisori, sono legate a fattori futuri e incerti, per cui si ritiene un utilizzo prudente e progressivo delle spese finanziate da tali entrate.

In particolare, il Collegio dei Revisori prende atto della nota protocollo 154987/20, del 7/8/2020 della R.L. raccomandando un utilizzo delle risorse finanziate dal fondo regionale per le spese di finanziamento conforme all'ultimo documento programmatico della L.R. per l'annualità 2021. Medesima raccomandazione di prudenza valga per le risorse FIS da utilizzarsi concretamente in conformità alle assegnazioni del MIUR.

Al Titolo 4, concernente le entrate di parte capitale, sono stati iscritti:

- il trasferimento regionale annuo pari ad euro 1.000.000,00, destinato al potenziamento delle strutture di proprietà e in uso dell'Ente DiSCo;
- quota parte del trasferimento regionale finalizzato alla ristrutturazione della Residenza "Vittorio Marrama" - ex CIVIS per un importo pari ad euro 500.000,00 (l'ulteriore quota, di pari importo, era stata stanziata nell'annualità 2020, e di questa quota una parte è confluita nel risultato presunto di amministrazione);

- il trasferimento regionale per la realizzazione degli interventi e delle opere presso il Politecnico del Mare ad Ostia per un importo pari ad euro 2.000.000,00, (le ulteriori quote, fino a concorrenza di 8.000.000,00 di euro - così come da deliberazione n. 526 del 28 settembre 2018 della Giunta Regionale del Lazio - sono state stanziare nelle annualità 2022 e 2023, rispettivamente per 4.000.0000.00 e 2.000.000,00 di euro);

Non sono previste, invece, nuove quote di finanziamento in materia di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di residenze universitarie, per l'attuazione degli interventi di cui alla L.338/2000; pertanto, per le riferite gestioni, nella correlata parte spesa, gli interventi sono sostenuti unicamente da quota vincolata di avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 e dal Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, per un importo complessivo pari ad euro 57.940.186,88.

USCITE

Le spese previste sono le seguenti:

- | | |
|---|------------------|
| • <i>Spese correnti (titolo 1)</i> | € 174.185.090,04 |
| • <i>Spese in c/capitale (titolo 2)</i> | € 9.599.681,77 |
| • <i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere (titolo 5)</i> | €. 5.000.000,00 |
| • <i>Spese per c/terzi e partite di giro (titolo 7)</i> | € 117.966.930,00 |

per un totale al netto delle partite di giro e conto terzi di euro € 188.784.771,81

Le previsioni di competenza 2021 per la parte spesa, di seguito sintetizzate, suddivise per Titoli:

Descrizione della Spesa	Importo	Incidenza %	
TITOLO 1: spese correnti	174.185.090,04	56,78	100,00
TITOLO 2: spese in conto capitale	9.599.681,77	3,13	
TITOLO 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 4: rimborso prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	5.000.000,00	1,63	
TITOLO 7: spese per conto terzi e partite di giro	117.966.930,00	38,46	
Totale Generale della Spesa	306.751.701,81	100,00	
Totale al netto delle partite di giro e conto terzi	188.784.771,81	61,54	

Per l'esercizio 2022 il totale generale delle entrate e delle spese, in termini di competenza, è pari ad euro 94.908.752,48.

Per l'esercizio 2023 il totale generale delle entrate e delle spese, in termini di competenza, è pari ad euro 92.834.800,00.

Le previsioni rispettano il criterio del pareggio di bilancio che è pari a euro **306.751.701,81** in termini di competenza; al netto delle partite di giro è pari a euro **188.784.771,81**.

La spesa presenta una discreta rigidità dovuta all'elevata incidenza delle spese fisse ed incompressibili connesse soprattutto all'erogazione dei servizi a favore degli studenti; che già dall'anno 2020 prevedevano il potenziamento del servizio di ristorazione con l'apertura di due nuovi punti mensa e dei servizi relativi alla gestione di tre residenze con l'aumento di circa 230 posti letto. Pertanto, le previsioni di spesa garantiscono, prioritariamente, la copertura dei vincoli derivanti da tutti i contratti in essere e delle programmazioni di spesa biennale per la fornitura di beni e di servizi e triennale degli interventi e delle opere pubbliche.

Le importanti risorse del Fondo Sociale Europeo che la Regione Lazio ha affidato a Di.S.Co. sostengono il mantenimento delle politiche volte alla promozione del diritto allo studio universitario, ovvero l'incremento degli interventi a favore degli studenti.

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 è stato stimato in euro **75.009.716,95** così articolato:

- **parte accantonata** euro **6.412.200,70**
- **parte vincolata** euro **60.992.759,53**

- parte destinata euro 2.319.680,00
- parte disponibile euro 5.285.076,62

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 prevede, per il solo esercizio 2021, oltre che le previsioni di competenza anche le previsioni di cassa, che per la parte entrata ammontano ad euro **479.154.482,06** e per la parte spesa sono pari a euro **420.356.438,16**. Il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio è pari a euro **20.240.000,00**.

La determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione, è stato ammonta a euro 793.372,45 per ogni singola annualità, così ripartito:

- ✓ euro 462.700,67 per crediti derivanti da revoche da borse di studio
- ✓ euro 300.671,78 per altri crediti diversi relativi alla gestione dei servizi e degli interventi a favore della popolazione studentesca.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno e, per quanto di competenza dell'annualità 2021, genererà un'economia di bilancio che confluirà, sempre come quota accantonata, nel risultato di amministrazione dell'esercizio.

Il fondo rischi per spese legali, sulla base di una ricognizione espletata del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi fino alla data di assestamento del bilancio 2020 e integrata nel suo valore da una prudente valutazione dell'Ente relativa a eventuali nuovi contenziosi che potrebbero formarsi, **è stata ripartita nel triennio 2021-2023 del bilancio di previsione, rispettivamente in euro 923.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 300.000,00 per ognuno dei due esercizi successivi.**

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 prevede, per il solo esercizio 2021, oltre che le previsioni di competenza anche le previsioni di cassa che per la parte entrata ammontano a euro 479.154.482,06 e per la parte spesa sono pari a euro 420.356.438,16. **Il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio è pari a euro 20.240.000,00**, come rappresentato anche nel Quadro Generale Riassuntivo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI S.CO. LAZIO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20.240.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		65.428.961,40 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		24.069.475,47	93.952,48	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	218.982.788,51	174.185.090,04 93.952,48	90.408.752,48 0,00	90.334.800,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	229.084.021,36	75.200.000,00	75.200.000,00	75.200.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.051.396,48	15.586.334,94	15.114.800,00	15.134.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	45.721.487,34	3.500.000,00	4.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	25.440.577,65	9.599.681,77 0,00	4.500.000,00 0,00	2.500.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	302.856.905,18	94.286.334,94	94.814.800,00	92.834.800,00	Totale spese finali	244.423.366,16	183.784.771,81	94.908.752,48	92.834.800,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	151.057.576,88	117.966.930,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	170.933.072,00	117.966.930,00	0,00	0,00
Totale titoli	458.914.482,06	217.253.264,94	94.814.800,00	92.834.800,00	Totale titoli	420.356.438,16	306.751.701,81	94.908.752,48	92.834.800,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	479.154.482,06	306.751.701,81	94.908.752,48	92.834.800,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	420.356.438,16	306.751.701,81	94.908.752,48	92.834.800,00
Fondo di cassa finale presunto	58.798.043,90								

I.R.Vi.T.

(Istituto Regionale per le Ville Tuscolane)

Il Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane, con decreto commissariale n. 17 del 30 settembre 2020, ha approvato il bilancio di previsione triennale 2021 - 2023

- La Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, con nota n.0858291 del 07.10.2020 ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio
- La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio – Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha trasmesso, con nota n. 1008310 del 20.11.2020, la relativa documentazione al Comitato regionale di controllo contabile

Il Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane, è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00170 del 02.07.2019 e con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00141 del 11.08.2020 l'incarico è stato rinnovato "fino alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque non oltre fine legislatura".

ENTRATE

I trasferimenti regionali per le spese di gestione dell'IRVIT sono stati previsti in base agli esercizi precedenti e sono pari a euro 200.000,00.

Le entrate previste per l'annualità 2021 sono le seguenti:

- *Entrate correnti* € 200.000,00

E' da tenere in considerazione che l'ente IRVIT ha solo entrate correnti, derivanti dai trasferimenti della regione (quale ente strumentale regionale) con il quale finanzia, nel proprio bilancio, anche spese di investimento.

USCITE

Per le spese correnti (*Titolo 1*) è stata prevista, per l'esercizio 2021, la somma di euro 338.259,92 per le spese di funzionamento dell'Ente che sono a carattere ricorrente.

Tra queste ricordiamo spese per il Direttore, spesa per l'acquisto di beni, spese per le manutenzioni dei locali e dei sistemi informatici, le utenze, le assicurazioni e la manutenzione degli automezzi, le consulenze e tutte quelle spese per prestazioni specifiche relative ai programmi dei servizi dell'IRVIT (amministrazione generale, cultura e gestione del territorio).

Le spese per incarichi di studio ricerca e consulenza sono state stanziare per attività di monitoraggio e studio.

Per i servizi di promozione culturale, sono stati previsti gli stanziamenti in linea con i programmi presentati dai relativi uffici.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 è quantificato in complessivi euro 659,92 così suddiviso:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€	0,00
- Vincolato parte corrente	€	0,00
- Vincolato parte capitale	€	0,00
- Avanzo disponibile	€	659,92

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO I.R.Vi.T.									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	148.310,08	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		659,92 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		160.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	465.809,92	338.259,92 0,00	192.600,00 0,00	192.600,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	350.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110,00	100,00	100,00	100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	23.500,00	22.500,00 0,00	7.500,00 0,00	7.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	350.110,00	200.100,00	200.100,00	200.100,00	Totale spese finali.....	489.309,92	360.759,92	200.100,00	200.100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	236.000,00	236.000,00	236.000,00	236.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	245.110,16	236.000,00	236.000,00	236.000,00
Totale titoli	586.110,00	436.100,00	436.100,00	436.100,00	Totale titoli	734.420,08	596.759,92	436.100,00	436.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	734.420,08	596.759,92	436.100,00	436.100,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	734.420,08	596.759,92	436.100,00	436.100,00

IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

Il Comitato regionale di controllo contabile

Visto l'articolo 49, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

Vista la Relazione recante "I bilanci di previsione delle Agenzie e degli Enti dipendenti della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023";

Vista la documentazione in atti;

esprime

all'unanimità

PARERE FAVOREVOLE

sulle risultanze dei bilanci di previsione delle Agenzie e degli Enti dipendenti della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 con esclusione dell'Ente **Parco Naturale Regionale Monti Lucretili** sul quale la Consigliera Corrado ha espresso parere contrario.

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2020 in modalità telematica, ai sensi della deliberazione U.d.P. 27 maggio 2020, n. 62.